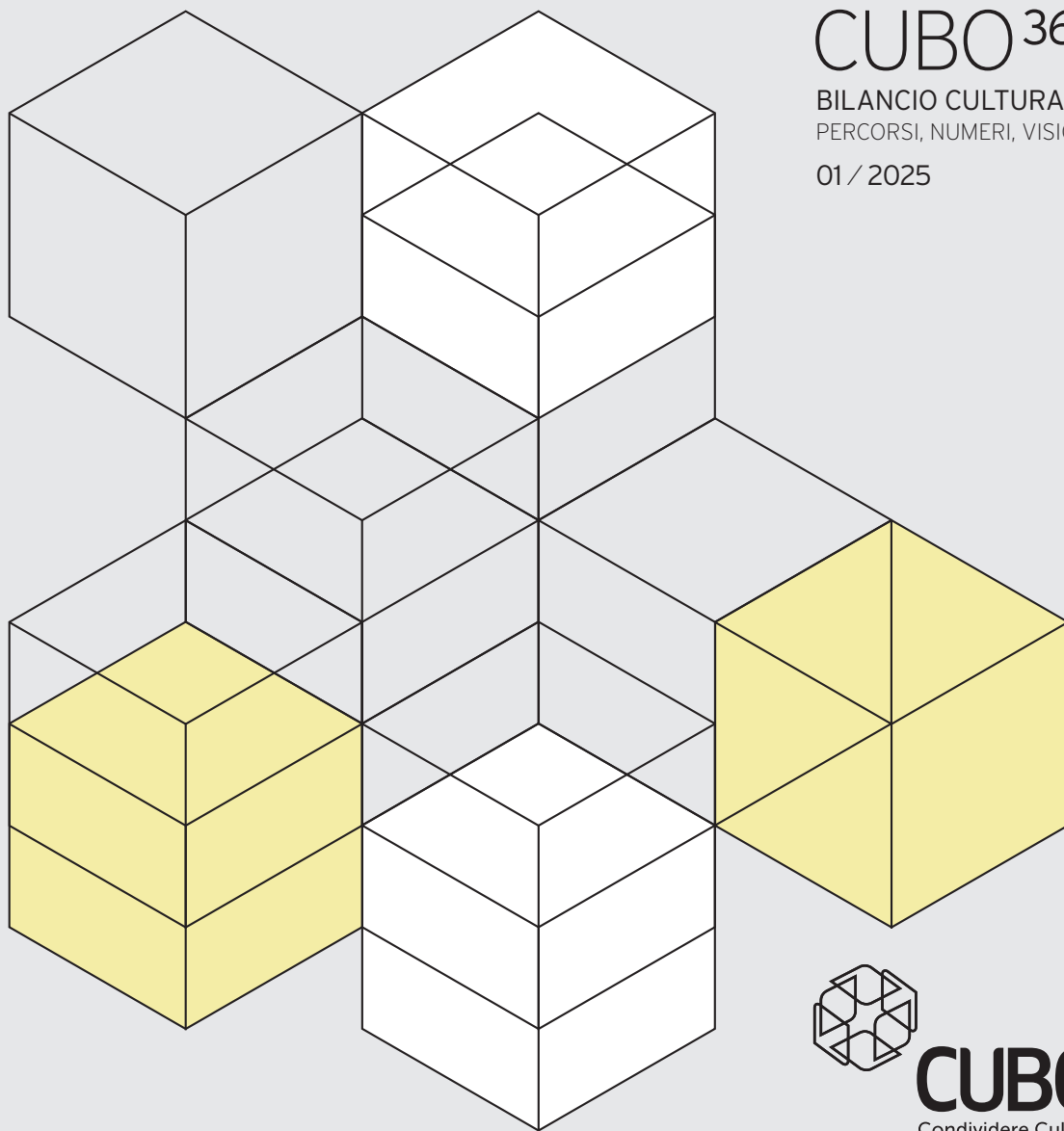




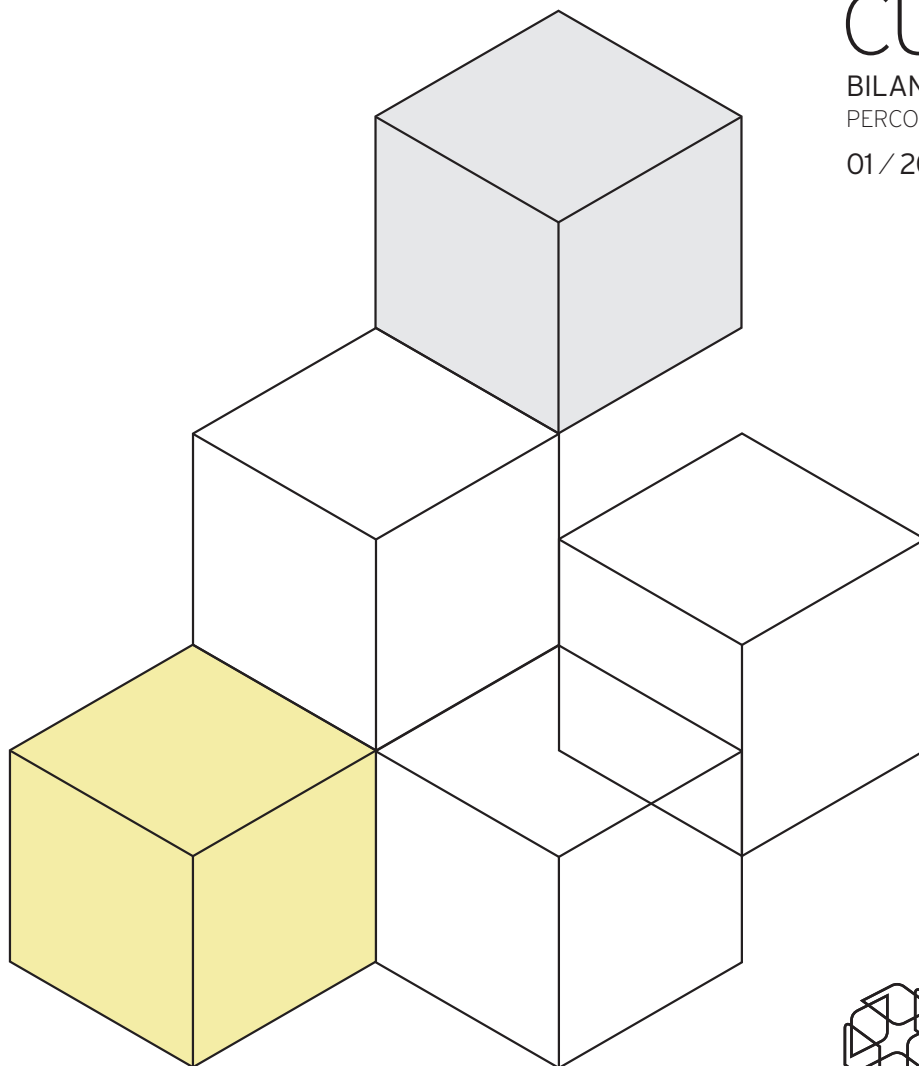
CUBO³⁶⁵

BILANCIO CULTURALE:
PERCORSI, NUMERI, VISIONI

01 / 2025



CUBO
Condividere Cultura



CUBO³⁶⁵

BILANCIO CULTURALE:
PERCORSI, NUMERI, VISIONI

01 / 2025



CUBO
Condividere Cultura

CUBO, il nostro museo d'impresa,
si presta, già a primo impatto,
a un'interpretazione geometrica.

Ed in effetti è un poliedro, che al di là
della geometria, evoca un'attitudine plurale
che per noi è soprattutto la condivisione,
in particolare della cultura.

L'apice **365** arricchisce l'interpretazione
algebrica, stando a intendere in questo caso
tutti i giorni dell'anno e il loro bilancio.

Vittorio Verdone
Chief Human Resources & Internal Communication Officer

BILANCIO CULTURALE: PERCORSI, NUMERI, VISIONI.

In 12 anni CUBO ha aperto 3 sedi in 2 città con 4 spazi museali. Tutti numeri “matematicamente buoni” per i primi 12 anni compiuti nel 2025 e questo ci ha dato il la per costruire il nostro primo bilancio culturale annuale che da ora in poi racconterà e renderà la proposta culturale del nostro archivio e museo d’impresa.

I **percorsi** raccontano i progetti e il palinsesto in modo dinamico, complesso, articolato e approfondito, inseguendo la ricerca e la cura del particolare e dell’inedito.

I **numeri** dicono come ci muoviamo in termini di risultati e di previsioni, di obiettivi e di azioni migliorative da attivare. I numeri sono uno strumento che ci accompagna nelle nostre strade, il fine rimane sempre la condivisione culturale ed educativa.

Le **visioni** portano alla pluralità intellettuale e alla strategia per il futuro. Le visioni in campo culturale, artistico ed educativo sono spesso molto più avanti della realtà del momento e hanno il grande compito di trainare la strategia e la pianificazione con forza e innovazione.

Buona lettura di questo 2025 appena trascorso, nella speranza che ciascun lettore trovi almeno un argomento che non conosceva di e su CUBO.

Giulia Zamagni

Responsabile CUBO, Museo d'impresa del Gruppo Unipol

La mia prima esperienza con CUBO fu una lezione sui significati del vino nelle serie tv. Nei mesi successivi realizzai un incontro sul Festival di Sanremo. Era l'11 febbraio 2020, e qualche settimana dopo sarebbe arrivata la pandemia. Invece di fermarci andammo avanti, organizzando i nostri incontri in streaming - una modalità quasi nuova allora. Un anno dopo, a febbraio 2021, riuscimmo a raccontare così anche l'arrivo del vaccino.

Non è così scontato trovare uno spazio di condivisione di storie come CUBO. Uno degli obiettivi del museo è "raccontare l'identità, il patrimonio culturale e la storia di Unipol".

Questa idea di racconto però non diventa mai una trama unica, lineare e infine monotona. Al contrario le trame si moltiplicano, stratificano e intersecano, e il racconto si apre a una pluralità di temi. Raccontare allora significa fare esplodere l'idea di identità, patrimonio culturale e storia di una singola azienda, e andare a verificarne le ramificazioni, i rimandi, i parallelismi con l'identità, il patrimonio culturale e la storia del territorio locale e nazionale. Significa anche accendere connessioni magari apparentemente lontane e inimmaginate, che però restituiscono un'idea di cultura molteplice.

Nel mio corso Scrivere Seriale - realizzato con CUBO - esploro con la classe le potenzialità del racconto multitraccia, e le ripercussioni sul suo pubblico. Che è spinto a essere più attivo, perché più trame generano più collegamenti emotivi e intellettivi. Così più temi, identità e storie permettono di accendere più connessioni, e di creare una rete culturale potenzialmente sem-

pre più ampia - in momento storico nel quale internet sembra aver esaurito questo suo ruolo, chiudendoci in stanze chiuse, bolle di incomunicabilità e community di nicchia. La rete culturale multitraccia di CUBO permette allora di coltivare una vivace socialità, che è tanto incontro di persone quanto di esperienze e punti di vista diversi.

CUBO è uno spazio fluido. Perché non è un museo legato a un solo luogo: i suoi eventi si estendono su più sedi e sono persino itineranti per l'Italia. Ma c'è di più. Se infatti si mescolano le storie, con i loro diversi significati, e si mesco-

lano le persone, con le loro diverse esperienze, si crea uno spazio fluido perché la cultura non è soltanto l'argomento affrontato, ma anche il come lo si affronta. Significa allora mescolare Sanremo e Beverly Pepper, la fissione nucleare e il Kokedama, la lotta alle fake news e la sensibilizzazione sui temi della violenza di genere. Non per annullare le differenze, ma per imparare a individuarle e collocarle nella giusta prospettiva. E talvolta sì, far saltare qualche gerarchia culturale che credevamo assodata.

Raccontare infine significa anche porsi un obiettivo divulgativo che non è mai disgiunto dall'arte della narrazione e quindi dell'intrattenimento. Non conta solo elencare il proprio sapere, conta saper coinvolgere, entusiasmare e passare la propria passione: una possibilità che CUBO mi ha sempre concesso. Perché condividere cultura significa anche saper giocare con la cultura, in maniera seria ma mai seriosa.

Stefania Carini
Giornalista e cultural strategist

INDICE

8	01. Identità, luoghi e collaborazioni <i>La nostra Mission</i> <i>Ecosistemi</i>
12	02. L'apertura della terza sede di CUBO a Milano
16	03. Patrimonio Artistico e progetti espositivi <i>Tutela e conservazione</i> <i>Incremento del Patrimonio Artistico</i> <i>Valorizzazione</i>
30	04. Archivio Storico <i>Pergamo: catalogazione e digitalizzazione del Patrimonio Storico</i> <i>L'esperienza multimediale in Mediateca</i> <i>Archivissima: quando l'archivio incontra la scuola</i> <i>Patrimoni condivisi della cultura d'impresa</i>
38	05. Produzione Culturale <i>Percorsi didattici ed educativi</i> <i>Progetti identitari</i> <i>Eventi e podcast</i>
58	06. Comunicazione e media
70	07. La misurazione dell'impatto culturale

01

IDENTITÀ,
LUOGHI
E
COLLABORAZIONI



CUBO è il Museo e Archivio d'Impresa del Gruppo Unipol realizzato per condividere esperienze attraverso il linguaggio della cultura.

Nasce a Bologna nel 2013 all'interno della piazza sopraelevata della sede di **Porta Europa** con uno spazio espositivo, spazi per eventi e incontri, i giardini per eventi all'aperto, gli spazi multimediali per la consultazione dell'archivio

storico e lo spazio dedicato alla sicurezza per le simulazioni del modulo didattico sull'educazione stradale.

CUBO apre la seconda sede in **Torre Unipol** a Bologna nel 2021 comprendente uno spazio espositivo, spazi per eventi e incontri, uno spazio multimediale e di simulazione del modulo didattico sulla salute e benessere, skyline interattivi.

CUBO apre la terza sede a Milano nel 2025 presso la **Unipol Tower** in piazza Gae Aulenti, un percorso artistico e multimediale aperto ai visitatori e ai giovani.



Credit Simone Cappelletti

LA NOSTRA MISSION

Raccontiamo

l'identità, il patrimonio culturale e la storia di Unipol, traducendo le sfide del Gruppo in storie, esperienze e percorsi. Siamo i custodi della memoria di Unipol, raccogliamo le testimonianze del passato come stimolo per le azioni future del Gruppo.

Comunichiamo

il ruolo sociale dell'assicurazione, attraverso il linguaggio della cultura e dell'arte, ponendo sempre la persona al centro delle nostre iniziative.

Promuoviamo

l'innovazione tramite iniziative educative ed esperienze che mostrano l'impatto della tecnologia su temi importanti per il Gruppo, quali la percezione del rischio e la sicurezza.

Trasmettiamo

il valore della responsabilità, proponendo eventi culturali e di approfondimento che migliorino la qualità della vita, testimonianza del reale impegno del Gruppo per essere vicino alle persone e alle loro esigenze.

Favoriamo

la socialità. Siamo un punto d'incontro per le persone, un luogo aperto alle contaminazioni di esperienze e alla valorizzazione delle differenze. Lavoriamo in partnership con le eccellenze locali, nazionali ed internazionali per divulgare i valori dell'impresa, consapevoli che la cultura è il principale strumento di sviluppo, inclusione e dialogo sociale.

ECOSISTEMI

CUBO sostiene la collaborazione con istituzioni e realtà di eccellenza a livello locale, nazionale e internazionale con l'obiettivo di diffondere i valori aziendali e rafforzare il ruolo della cultura come strumento di sviluppo, inclusione e dialogo sociale.

Nel 2025 il museo ha attivato complessivamente **80 collaborazioni**, distribuite nei tre principali ambiti del suo ecosistema relazionale:

18 Istituzioni

Scuole, enti di ricerca e università, con cui sono state sviluppate progettualità educative e di divulgazione.

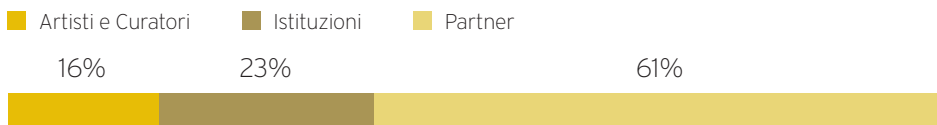
49 Partner

Associazioni, imprese private, fondazioni ed enti del terzo settore che hanno contribuito alla realizzazione di iniziative culturali e sociali condivise.

13 Artisti e curatori

Professionisti con cui sono state co-progettate attività tra mostre, progetti e interventi di valorizzazione del patrimonio artistico e storico.

Ambiti di collaborazione



02

L'APERTURA
DELLA
TERZA SEDE
DI CUBO
A MILANO



Il 16 aprile 2025 inaugura a Milano, all'interno della Unipol Tower, la terza sede di CUBO, il Museo e Archivio d'Impresa del Gruppo Unipol.

Questa nuova apertura rappresenta un passo significativo nel percorso di crescita di CUBO: un luogo pensato per ampliare la sua presenza sul territorio e rafforzare il dialogo con un pubblico sempre più ampio ed eterogeneo.

Nel cuore dell'innovativo grattacielo progettato da Mario Cucinella, CUBO si affaccia direttamente su Piazza Gae Aulenti, uno degli snodi culturali e urbani più dinamici della città di Milano. Un luogo aperto alla città dove connettere impresa, arte e innovazione, dedicato alla cultura, all'arte contemporanea e alle attività educative, pensato per chi considera la conoscenza un valore da condividere, per stimolare curiosità e visioni future.



Credit Vincenzo Ruocco

“Con l’inaugurazione di CUBO a Milano abbiamo l’opportunità di ospitare il primo concerto in questo splendido spazio. Spero che sarà solo l’inizio di una serie di eventi che arricchiranno questo luogo straordinario, rendendolo uno dei punti di riferimento da visitare assolutamente a Milano.”

Carlo Cimbri, Presidente Unipol



“Il gruppo Unipol rafforza il proprio impegno nella cultura con una nuova apertura, che testimonia l’attenzione verso le comunità e i territori in cui opera. Attraverso una programmazione culturale attuale e concreta, il Gruppo accresce la propria reputazione, valorizzando anche il proprio museo d’impresa e i due patrimoni artistico e storico-documentale.”

Matteo Laterza, Amministratore Delegato Unipol

Con questa inaugurazione, CUBO consolida il proprio impegno nel promuovere cultura e partecipazione, aggiungendo un tassello importante alla rete dei suoi spazi e ampliando le opportunità di incontro e sperimentazione offerte alla comunità.

Per celebrare l’occasione, CUBO ha presentato il concerto “Sulle corde del cuore” con protagoniste due prime parti dell’Orchestra del Teatro alla Scala, l’arpista Luisa Prandina e la violinista Laura Marzadori.

La nuova sede di CUBO in Unipol Tower a Milano ospita la mostra “Sliding”, un progetto espositivo permanente che vede avvicinarsi i capolavori appartenenti al patrimonio artistico del Gruppo Unipol.



Già nei primi mesi di apertura, dal 16 aprile al 31 dicembre 2025, la nuova sede ha registrato 2.536 ingressi complessivi - tra visite spontanee e visite guidate - confermando il valore di questa apertura.

L'attenzione non arriva solo dal pubblico generico: professionisti e gruppi scolastici hanno mostrato un forte interesse per l'edificio stesso e per l'esperienza culturale che CUBO propone al suo interno, riconoscendo nella Unipol Tower un luogo capace di unire architettura, innovazione e cultura.

2.536

*ingressi
complessivi*



“Non potevamo perdere l’opportunità di aprire CUBO anche a Milano, dove installazioni permanenti porteranno nuova vita artistica alla cittadina. Sono opere che comunicano tra di loro, proprio come suggerisce il titolo ‘Sliding’.” La rassegna richiama il concetto di “scorrimento” e “slittamento”, rappresentando un dialogo tra diversi linguaggi e forme espressive.”

Vittorio Verdone, Direttore Communication and Media Relations Unipol

03

PATRIMONIO
ARTISTICO
E PROGETTI
ESPOSITIVI



Il Patrimonio Artistico del Gruppo Unipol, risultato di diverse vicende collezionistiche e processi di fusione con altre compagnie assicurative, comprende opere che attraversano oltre un secolo di arte italiana.

Le attività di tutela e conservazione garantiscono la preservazione a lungo termine del patrimonio tramite interventi programmati, monitoraggi costanti e protocolli conformi agli standard museali internazionali.

La catalogazione e la digitalizzazione delle **opere nel gestionale PAGURO** - ad oggi **1.009** e in costante incremento - assicurano tracciabilità, accessibilità e aggiornamento dei dati inventariali, conservativi e di movimentazione.

PAGURO, che risponde agli standard ministeriali ICCD e ai criteri operativi definiti consente di mappare, archiviare e aggiornare in tempo reale tutte le informazioni relative alle opere, integrando dati descrittivi, storici, conservativi, iconografici e bibliografici in un'unica infrastruttura digitale.

Le attività di ricerca e analisi approfondiscono il valore storico-artistico, culturale ed economico delle opere in collaborazione con enti e fondazioni specializzate.

La valorizzazione del patrimonio si realizza mediante prestiti a musei e istituzioni culturali ma anche attraverso prestiti interni che arricchiscono gli spazi aziendali di rappresentanza.

A queste attività si affiancano mostre, sia con opere del patrimonio sia con opere ospitate temporaneamente, queste ultime selezionate per esplorare nuove esposizioni e valutare potenziali ampliamenti della collezione, che contribuiscono alla diffusione del patrimonio e al rafforzamento della reputazione culturale di Unipol.



Credit Vincenzo Ruocco

TUTELA E CONSERVAZIONE

CUBO svolge un monitoraggio conservativo continuo delle opere del patrimonio, secondo protocolli condivisi di controllo ambientale e manutenzione programmata.

Una particolare attenzione è riservata ai masterpieces, alcuni conservati in climabox, sogget-

ti a verifiche regolari delle condizioni microclimatiche e strutturali.

Nel corso del 2025 sono stati condotti **6 interventi di restauro conservativo**, tre dei quali su opere di particolare rilievo del patrimonio artistico, tra cui la scultura di Beverly Pepper, *Virgo Rectangle Twist*, l'installazione ambientale del collettivo *fuse, *Media Garden*, e il grande dipinto polimaterico di Larry Rivers, *Features of Italy*.



Credit Vincenzo Ruocco

Beverly Pepper, Virgo Rectangle Twist, 1967

In collaborazione con ditte specializzate che avevano già operato con l'artista Beverly Pepper, è stato realizzato un importante intervento di restauro che ha previsto il consolidamento della struttura metallica, il ripristino dell'ancoraggio originale alla base e la completa lucidatura delle superfici in acciaio inox, eliminando graffi e alterazioni dovute al tempo.

L'intervento ha incluso anche una nuova rivernicatura interna dei moduli, realizzata con la vernice originaria per garantire una protezione duratura e preservare la qualità estetica e formale dell'opera.



****fuse, Media Garden,
2013***

L'opera del collettivo *fuse, caratterizzata da componenti multimediali e materiali tecnologici soggetti a rapido invecchiamento, ha richiesto un intervento integrato di manutenzione e aggiornamento

tecnologico. In particolare, si è proceduto, in collaborazione con il collettivo, alla verifica e sostituzione dei supporti elettronici obsoleti, alla pulitura dei monitor e delle strutture metalliche, e alla riconfigurazione dei sistemi di proiezione e cablaggio. Le operazioni hanno garantito il mantenimento della funzionalità originaria e della coerenza concettuale dell'opera.



Credit Simone Cappelletti

Larry Rivers, Features of Italy, 1961

Il grande dipinto polimaterico di Larry Rivers è stato sottoposto a un intervento di restauro conservativo che ha previsto la pulitura a secco, il consolidamento delle aree di colore sol-

levato e ritocchi pittorici mimetici e reversibili, la correzione delle deformazioni delle tele mediante umidificazione controllata.

Sono stati inoltre puliti e messi in sicurezza la cornice e il vetro di protezione, restituendo all'opera la piena leggibilità estetica e la stabilità strutturale.

INCREMENTO DEL PATRIMONIO ARTISTICO

La collezione d'arte aziendale è strategicamente integrata nel sistema dei valori, nell'identità e negli spazi del Gruppo, e allineata a un piano di investimento. L'arte contemporanea rappresenta un asset alternativo: acquisire opere di artisti emergenti può significare un investimento accessibile oggi, con un potenziale di valorizzazione nel tempo.

Sostenere la produzione artistica contemporanea significa inoltre investire nel contesto culturale, nei talenti emergenti, nella diversità espressiva e

nel territorio, in perfetta coerenza con le politiche di responsabilità sociale d'impresa.

Aumentare il patrimonio artistico ed esporre le opere significa comunicare visivamente e simbolicamente valori e cultura aziendale, visione e sensibilità verso creatività e progresso.

Tale patrimonio costituisce un'eredità aziendale duratura, testimone della storia, della cultura e della visione di Unipol.

Nel 2025 è stata acquisita **una nuova opera**, che contribuisce a rafforzare il percorso di crescita della collezione, arricchendo il dialogo tra arte e identità aziendale e confermando l'impegno nel sostenere la creatività contemporanea come risorsa culturale, simbolica e strategica per il futuro.

VALORIZZAZIONE

Prestiti esterni

I prestiti esterni rappresentano un elemento fondamentale nella valorizzazione e diffusione del patrimonio artistico e favoriscono il dialogo tra istituzioni arricchendo l'offerta espositiva attraverso nuove contestualizzazioni e interpretazioni. Nel corso del 2025 sono stati concessi **8 prestiti per quattro importanti progetti espositivi**:

3

*in viaggio
per l'arte*

1. Alla mostra "Facile ironia. L'ironia nell'arte italiana tra XX e XXI secolo", allestita al MAMbo a Bologna, è stata prestata l'opera *Tombeau d'un roi maure* di Alberto Savinio (1929).

2. Nel progetto espositivo "FLORA. L'incanto dei fiori nell'arte italiana dal Novecento a oggi" presso la Fondazione Magnani Rocca a Mamiano di Traversetolo (PR), è stata esposta l'opera *Natura morta con trombetta* di Carlo Levi (1923)

121

*parteci-
panti*

3. Altre cinque opere di Carlo Levi, *Zia e nipote* (1931), *Gallo* (1942), *Ritratto della madre* (1947), *Vecchia con monacello* (1953), *Alberi* (1964), hanno dialogato nella mostra "Omaggio a Carlo Levi. L'amicizia con Piero Martina e i sentieri del collezionismo" presso la Galleria d'Arte Moderna di Roma.

4. Infine, *Concetto spaziale* di Lucio Fontana (1949), è stato prestato alla Fondazione Accorsi Ometto di Torino per la mostra "Da Fontana a Crippa a Tancredi. La formidabile avventura del Movimento".

3

*città
coinvolte*

Ogni prestito è stato accompagnato dal progetto "**In viaggio per l'arte**", un'iniziativa esclusiva dedicata ai dipendenti di Unipol per condividere i contenuti, il senso di appartenenza al Gruppo e il valore dell'iniziativa, rafforzando così il legame tra patrimonio, persone e territorio.

Prestiti interni

Oltre ai prestiti verso istituzioni culturali, CUBO coordina i prestiti interni, ovvero la selezione e collocazione di opere del Patrimonio artistico e multipli d'autore all'interno delle sedi di Unipol. Questa attività arricchisce gli ambienti di

rappresentanza, trasformandoli in luoghi che rispecchiano pienamente l'identità e i valori culturali dell'azienda. Ogni intervento è preceduto da verifiche conservative, ambientali e logistiche, per assicurare la corretta esposizione delle opere nel tempo.

Nel 2025 sono stati realizzati **28 interventi di prestito interno** che hanno coinvolto le sedi di Bologna e Milano.

19

***prestiti interni
a Bologna***

9

***prestiti interni
a Milano***

L'estensione graduale del progetto permetterà di arricchire nel tempo ulteriori sedi, favorendo la conoscenza del patrimonio tra i colleghi e trasformando gli spazi di lavoro in luoghi di cultura e condivisione, dove l'arte diventa parte integrante della vita aziendale.

Il Patrimonio Artistico in mostra

Le mostre temporanee dedicate al Patrimonio artistico del Gruppo Unipol rappresentano uno strumento fondamentale per valorizzare la collezione, offrendo al pubblico nuove occasioni di conoscenza e approfondimento delle opere. Questi appuntamenti espositivi consentono di inserirle in un contesto curatoriale qualificato e costituiscono un'im-

portante opportunità di studio storico-artistico e tecnico.

Ciascuna mostra rappresenta anche un momento di verifica dello stato di conservazione delle opere esposte: vengono effettuati monitoraggi, aggiornamenti delle schede conservative e valutazioni di eventuali interventi di restauro e manutenzione.

Dal 2025, con l'apertura della nuova sede di Milano, il programma espositivo si è ampliato con **due mostre annuali**, estendendo le possibilità di valorizzazione e confronto con il pubblico in un contesto urbano e culturale più ampio.



Sliding a Milano

La mostra apre al pubblico il 17 aprile 2025 a CUBO in Unipol Tower a Milano come progetto espositivo permanente che esplora l'interdisciplinarietà e l'evoluzione dei linguaggi artistici. La mostra prende avvio da opere del Patrimonio artistico del Gruppo Unipol, selezionate per innovazione

e sperimentazione, e prevede un periodico avvicendamento dei lavori, creando dialoghi tra materiali, epoche e poetiche differenti. Grazie al progetto Sliding è stato possibile ripercorrere la storia delle opere esposte, approfondendone la documentazione e gli aspetti storico-critici; in questo contesto è stata effettuata una più approfondita indagine storico e artistica che ha portato alla revisione dei titoli delle opere di Larry Rivers e di Gigi Guadagnucci.

Nel 2025 la mostra ha registrato **2.388 ingressi** complessivi. La maggior parte delle visite è avvenuta in forma libera, confermando la curiosità e l'interesse suscitati dall'allestimento in un contesto architettonico dove arte e spazio dialogano per amplificare l'esperienza del visitatore. Lo spazio espositivo si trasforma in un laboratorio in continua evoluzione, capace di valorizzare le opere e stimolare nuove modalità di percezione del contemporaneo.

Ingressi per tipologia di iniziativa



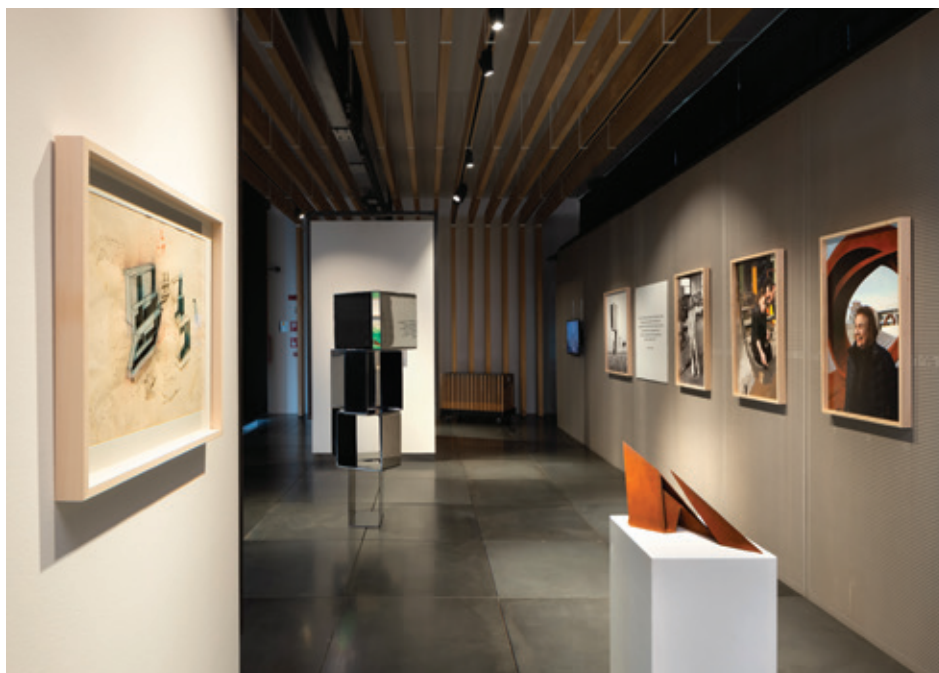
Questi dati evidenziano la capacità della mostra di raggiungere un pubblico ampio, di generare occasioni di approfondimento, favorendo la conoscenza del Patrimonio Artistico del Gruppo Unipol.

*Beverly Pepper. Space
Outside a Bologna*

L'esposizione, curata da Ilaria Bignotti e Marco Tonelli e realizzata in collaborazione con la Fondazione Progetti Beverly Pepper di Todi, si è sviluppata nelle due sedi di CUBO a Bologna e ha presentato sculture, disegni, acquerelli e materiali d'archivio di Beverly Pepper, mettendo al centro due opere

del patrimonio - *Virgo Rectangle Twist e Prisms I* - che incarnano l'idea di Connective Art, in cui l'opera dialoga con lo spettatore e l'ambiente circostante. Protagonista della scultura contemporanea, Beverly Pepper (1922-2020) ha saputo coniugare monumentalità e intimità, materia e luce, arte e paesaggio. L'esposizione ripercorre il suo percorso creativo, dalla geometria rigorosa alla scultura ambientale e partecipativa, in cui arte, architettura e natura generano spazi condivisi di appartenenza e memoria collettiva.

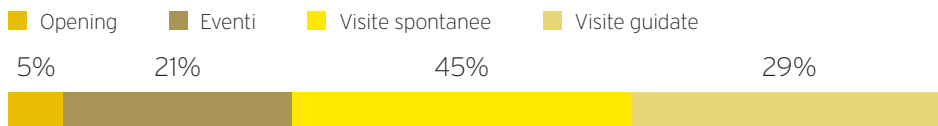
Il progetto espositivo si è arricchito di un importante momento di approfondimento "Beverly Pepper: gettare l'arte in una pubblica arena". L'incontro è stata un'occasione di riflessione critica sul ruolo della scultura pubblica nel dibattito artistico e culturale contemporaneo e sui rapporti tra arte, società e paesaggio.



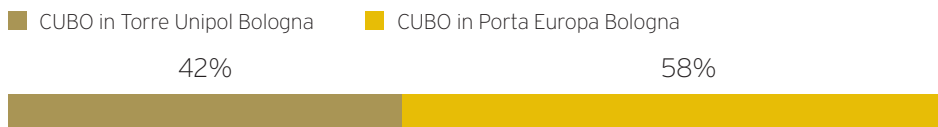
Credit Vincenzo Ruocco

I grafici mostrano l'andamento delle presenze nel periodo 16 ottobre - 31 dicembre 2025, distinguendo le principali tipologie di accesso e le sedi coinvolte.

Ingressi per tipologia di iniziativa



Ingressi per luoghi



Altri progetti espositivi

Il Patrimonio Artistico del Gruppo Unipol si sviluppa non solo attraverso nuovi progetti e produzioni, ma anche grazie all'organizzazione di mostre temporanee che ospitano opere non parte della collezione.

CUBO infatti promuove e approfondisce il dialogo con artisti, linguaggi e ricerche che potrebbero arricchire il patrimonio in futuro. I progetti sono sempre accompagnati da iniziative multidisciplinari che favoriscono l'incontro tra discipline e pubblici diversi.



Credit Vincenzo Ruocco

***Non è ancora buio.
Nicola Nannini
a Bologna***

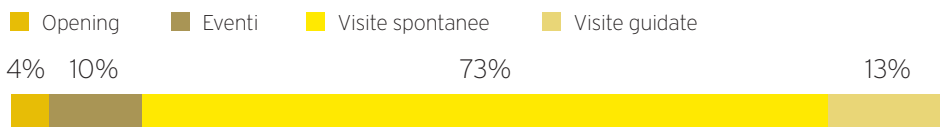
Il progetto espositivo, che si è sviluppato nelle due sedi di CUBO a Bologna dal 12 giugno al 4 ottobre 2025, ha proposto una riflessione sul paesaggio inteso non soltanto come rappresentazione del reale, ma come luogo di costruzione

della memoria e di percezioni stratificate, uno spazio simbolico in cui si intrecciano memoria, identità e sguardi soggettivi.

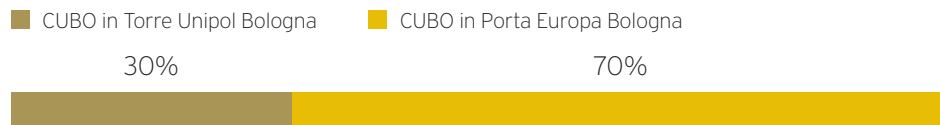
Le opere pittoriche di Nicola Nannini hanno dialogato con il testo narrativo di Simona Vinci, generando un flusso di voci - reali e immaginarie - che sembravano emergere dagli edifici, dalle strade e dai passanti. Un intreccio in cui territorio, storia e soggettività si sovrappongono, trasformando la visione in esperienza interpretativa.

La mostra ha coinvolto visitatori diversi per modalità di accesso e interesse. Ad un'ampia partecipazione spontanea, si sono affiancate le visite guidate e gli eventi dedicati, offrendo occasioni di approfondimento dei contenuti espositivi. Una serata speciale è stata dedicata alla lettura dei testi di Simona Vinci con un accompagnamento musicale. Lo spettacolo è stato un momento speciale di ascolto e introspezione. La sede di CUBO in Porta Europa ha accolto il 70% dei visitatori, mentre il 30% ha raggiunto la seconda sede in Torre Unipol sottolineandone il ruolo complementare nell'arricchire e valorizzare l'intero percorso.

Ingressi per tipologia di iniziativa



Ingressi per luoghi



04

ARCHIVIO
STORICO



L'Archivio Storico è costituito dai materiali che le imprese del Gruppo hanno prodotto nel corso degli anni. I documenti e gli oggetti appartenenti al patrimonio storico provengono prevalentemente da diversi archivi acquisiti nel tempo nonché dalle donazioni di dipendenti ed ex dipendenti. Ricerca, custodia, catalogazione, digitalizzazione e valorizzazione di tali materiali sono curate da CUBO.

Nel 2025 l'Archivio Storico ha rafforzato il proprio ruolo come spazio vivo di conoscenza, interpretando il patrimonio come una risorsa dinamica e in costante evoluzione e orientando le attività alla valorizzazione del legame tra memoria storica e presente.

Attraverso un dialogo costante con le nuove generazioni, dall'ambito scolastico a quello universitario, una narrazione capace di leggere il patrimonio documentale come chiave di interpretazione dei fenomeni economici, finanziari e sociali, e un percorso di innovazione che ha reso la digitalizzazione uno strumento strategico, **l'Archivio si è trasformato da luogo di conservazione a risorsa culturale attiva**, accessibile e proiettata verso il futuro.



PERGAMO: CATALOGAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO

La digitalizzazione del Patrimonio Storico rappresenta una componente fondamentale del lavoro di archiviazione e di valorizzazione della memoria aziendale. In linea con la direttrice *Better Tech & People Skills* del piano strategico 2025-2027 *Stronger/ Faster/ Better*, questo processo si configura come uno strumento chiave di innovazione, capace di coniugare tutela, accessibilità e sviluppo di sistemi avanzati di gestione della conoscenza.

In questo contesto si inserisce il progetto, realizzato nel 2025, di **implementazione del software gestionale di archiviazione "Pergamo"**, una piattaforma progettata e personalizzata sulla base di una classificazione costruita in relazione alla specifica storia e all'evoluzione aziendale di Unipol. Il sistema è ospitato su server interni alla rete aziendale, a garanzia di sicurezza, stabilità e continuità operativa, e si fonda su un'architettura modulare composta da componenti indipendenti

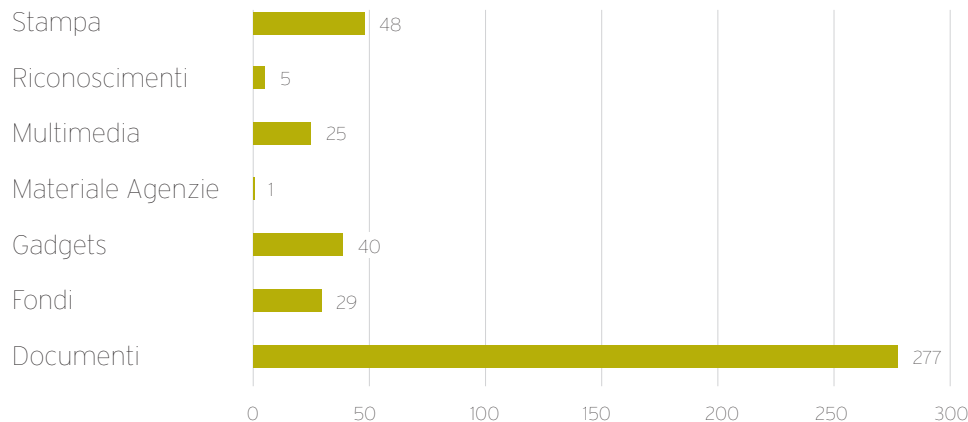
ma interconnessi, ciascuno dedicato a una funzione specifica. Pergamo consente la creazione di schede descrittive complete, l'associazione di ogni elemento a un codice identificativo univoco, di gestire l'elenco dei materiali, organizzati in sette categorie principali, monitorandone lo stato di catalogazione e offre un visualizzatore che restituisce una mappa digitale dell'archivio fisico, consentendo una navigazione virtuale tra i documenti conservati. Le funzionalità di ricerca avanzata garantiscono un accesso rapido ed efficace alle informazioni, mentre l'integrazione e l'estrazione dei materiali digitali con watermark permettono una consultazione completa e dinamica, nel rispetto della tutela degli originali.

Digitalizzare significa così proteggere il patrimonio dall'usura del tempo, garantendone la conservazione nel lungo periodo, e allo stesso tempo rendere documenti, immagini e contenuti accessibili a dipendenti, studiosi, studenti e visitatori, senza barriere fisiche, ampliando le possibilità di ricerca, studio e divulgazione.

Attraverso Pergamo, la memoria aziendale si trasforma in un bene comune capace di generare valore culturale e di ispirare nuove letture del passato in dialogo con il presente e il futuro.

Al 31 dicembre 2025 sono **14.196 le unità archivistiche custodite, catalogate e digitalizzate**, di cui 425 catalogate nel corso del 2025.

Catalogazione e digitalizzazione nel 2025 per categoria di materiale



L'ESPERIENZA MULTIMEDIALE IN MEDIATECA

I materiali catalogati all'interno di Pergamo sono accessibili nel loro formato digitale nei tavoli interattivi della Mediateca che può essere definita come un immenso archivio digitale, un enorme contenitore di memorie. Al suo interno, grazie all'utilizzo di tecnologie avanzate, il passato diventa nuovamente vivo e conoscibile da chiunque abbia l'esigenza o il desiderio di esplorarlo sfruttando le varie

possibilità di navigazione rese disponibili dai tavoli touch.

Oltre a racchiudere l'immensa mole di materiali appartenenti al patrimonio storico di Unipol, accessibile nell'applicativo "Archivio Storico", i tavoli interattivi sono infatti in grado di offrire al visitatore diverse esperienze esplorative: lungo le linee del tempo dell'applicativo "Unipol e la storia", e del corrispettivo "Immagini e persone", nel quale il racconto è affidato direttamente a fotografie e video, si dipana la storia del Gruppo, insieme a quella delle città che lo hanno visto nascere ed espandersi, inserita a

sua volta negli imprescindibili contesti dell'Italia e del mondo; non manca inoltre la fondamentale linea della storia dell'assicurazione dall'antichità ai giorni nostri. È poi possibile scoprire o ricostruire l'evoluzione aziendale del Gruppo, rappresentata visivamente come una sorta di galleria che, nel corso degli anni, si espande attraverso una lunga serie di avvicendamenti societari.

La mediateca di CUBO custodisce anche la memoria dello

stesso museo d'impresa e dei numerosi eventi che ne hanno scandito l'attività fino a oggi. L'applicativo "Esperienze" consente di conoscerli o riscoprirli: il visitatore può così, ad esempio, visitare virtualmente le mostre d'arte che in questi anni sono state esposte negli spazi di CUBO, accessibili sull'applicazione Mediarte insieme ai contenuti informativi che in precedenza erano stati pubblicati sull'app del museo, e che continuano così a essere fruibili senza limiti temporali. Sono inoltre presenti gallerie fotografiche e altri contenuti a testimonianza dell'intensa attività del museo.

Nel corso del 2025, sono state aperte un totale di **2.722 sessioni** e consultati **27.231 schede e oggetti**.



Credit Simone Cappelletti

ARCHIVISSIMA: QUANDO L'ARCHIVIO INCONTRA LA SCUOLA

CUBO, attraverso l'Archivio Storico, al fine di favorire una sempre più diffusa condivisione del patrimonio documentale di Unipol, ha partecipato ad Archivissima, il primo festival italiano dedicato alla promo-

zione dei patrimoni conservati negli archivi storici di enti, istituzioni e imprese, giunto alla sua settima edizione. La rassegna, ideata da Promemoria Group e organizzata dall'associazione di promozione sociale Archivissima APS, di anno in anno riscuote un sempre maggior interesse presso il pubblico.



L'adesione dell'Archivio Storico al festival si è articolata in due iniziative: la partecipazione al contest **"La scuola racconta un archivio"** e la produzione del podcast **"sherlock3025"**. Il contest ha visto il coinvolgimento di un gruppo di studenti dell'IIS Crescenzi Pacinotti Sirani di Bologna, che hanno avuto la possibilità di entrare in contatto con un archivio di impresa.

I ragazzi, dopo avere effettuato una visita guidata all' Archivio Storico, comprensiva di una lezione introduttiva sui concetti fondamentali dell'assicurazione, hanno realizzato alcuni racconti ispirati al tema dell'edizione 2025 di Archivissima: "Dalla parte del futuro"; i loro lavori hanno saputo interpretare con sensibilità e creatività il rapporto tra memoria e innovazione, tanto che uno dei racconti, dal titolo "Ritorno a sé", si è posizionato al secondo posto nella classifica finale nazionale del contest.

Continua la lettura dei racconti



sherlock3025 è stato invece realizzato in collaborazione con Stefania Carini e ha coinvolto un pubblico più ampio. Articolato in quattro episodi ispirati al motivo conduttore del festival, il progetto ha tratto spunto da alcune storie legate ai materiali dell'Archivio Storico per proiettare gli archivi in un ipotetico futuro e interrogarsi sulle loro possibili prospettive future in un mondo in rapida trasformazione, oggi caratterizzato dalla sempre più massiccia diffusione dell'intelligenza artificiale. La riflessione sul tema si sviluppa attraverso il confronto con alcuni autorevoli esponenti del mondo della cultura e dell'informazione.

PATRIMONI CONDIVISI DELLA CULTURA D'IMPRESA

Nel 2025 Unipol ha aderito tramite l'Archivio Storico di CUBO al MUDA, Museo dell'Assicurazione, già Fondazione Mansutti, con sede a Milano, un'importante istituzione nata per conservare e valorizzare la storia e la cultura del settore assicurativo italiano. L'iscrizione al MUDA permetterà di rafforzare la collaborazione tra due diverse realtà archivistiche e museali accomunate dall'appartenenza al mondo

delle assicurazioni, favorendo la condivisione di materiali, esperienze e progetti orientati alla valorizzazione del patrimonio storico e alla diffusione della cultura assicurativa.

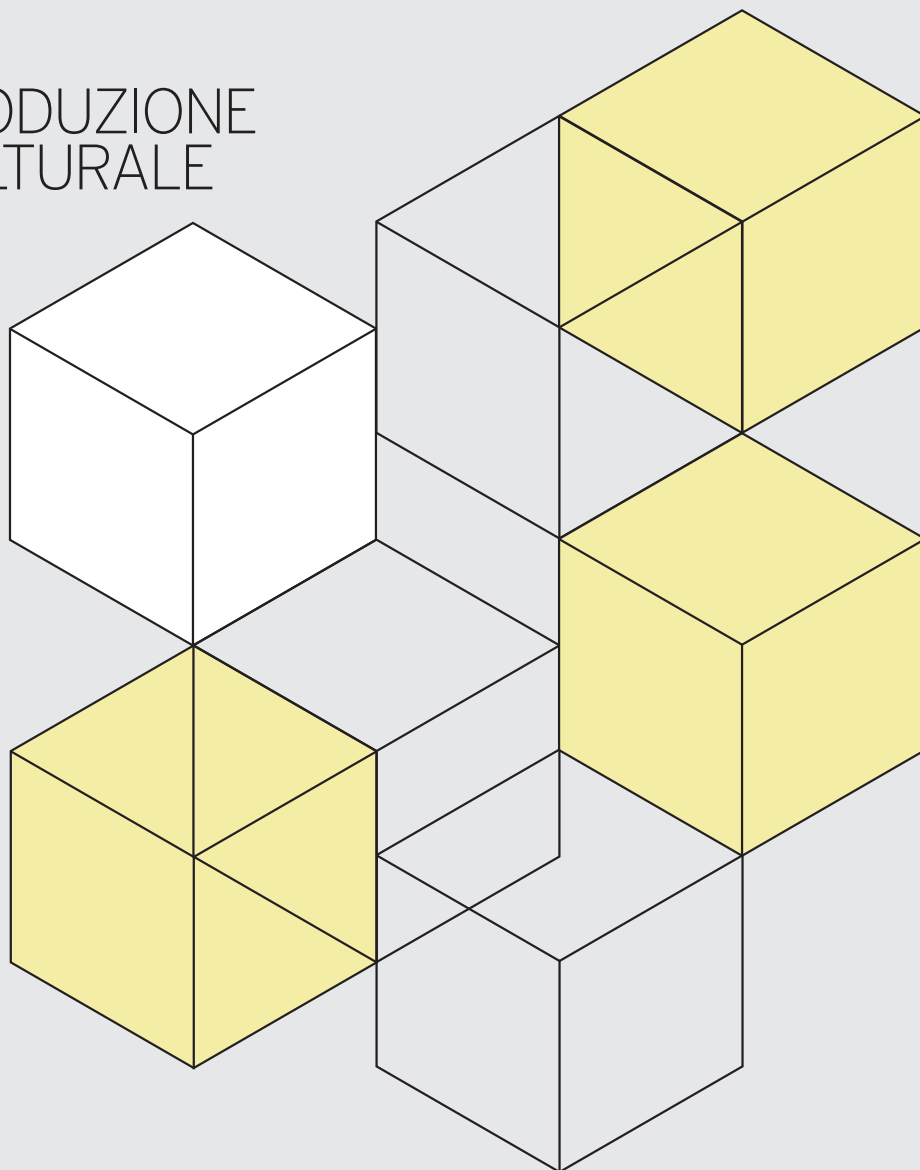
L'Archivio Storico partecipa inoltre a reti e istituzioni culturali nazionali per rafforzare il dialogo tra memoria d'impresa, cultura e società. In questo contesto si inserisce l'appartenenza di CUBO al network di Museimpresa, l'Associazione Italiana Archivi e Musei d'Impresa che riunisce musei e archivi di grandi, medie e piccole imprese italiane.

L'importanza di far parte di questa rete si traduce in iniziative concrete di collaborazione tra associati, come quelle che CUBO promuove annualmente in occasione del Natale attraverso l'intreccio tra prodotti di brand degli associati e la valorizzazione del patrimonio di Unipol. Ne scaturisce un cubo personalizzato sia all'esterno sia all'interno da omaggiare ai propri stakeholders. Oggetto narrativo che diventa strumento di relazione e condivisione, capace di intrecciare storie e tradizioni di imprese diverse e di dare forma a patrimoni condivisi, restituendo una visione della cultura d'impresa come esperienza collettiva in grado di costruire legami e prospettive comuni, perché l'impresa è relazione.

QUANDO LA CULTURA UNISCE
IMPRESE DI DIVERSI TERRITORI,
STORIE E TRADIZIONI
DANNO FORMA AL FUTURO.

05

PRODUZIONE CULTURALE



CUBO si configura come uno spazio di aggregazione, crescita e scambio di esperienze, in cui la cultura diventa strumento di relazione e di diffusione dei valori del Gruppo Unipol. Accanto alla valorizzazione del patrimonio storico e artistico, il museo sviluppa una produzione culturale orientata alla progettazione di percorsi didattici ed educativi rivolti a ragazzi, scuole e adulti, alla realizzazione di eventi e rassegne culturali inclusivi, e alla sperimentazione di nuovi format narrativi, capaci di ampliare le modalità di fruizione e di coinvolgimento dei pubblici.

PERCORSI DIDATTICI ED EDUCATIVI

Le attività educative rappresentano uno strumento di crescita e di dialogo con il mondo della scuola, dei ragazzi e degli adulti.

L'offerta, sviluppata in collaborazione con scuole, enti di

ricerca, università ed esperti, si rinnova annualmente e nel 2025 ha compreso tante iniziative in grado di coniugare contenuti culturali, sviluppo di competenze trasversali e valori aziendali, in coerenza con la mission del museo e con gli obiettivi strategici del Gruppo Unipol.



Education Scuole

10.960 studenti delle scuole secondarie di I e II grado provenienti da tutta Italia sono stati coinvolti in **29 moduli didattici in streaming** sulla piattaforma di CUBO e in **70 moduli didattici in presenza** presso le sedi del museo a Bologna.

Navigare sicuri: online senza trappole in collaborazione con About privacy

La scienza dei film e La fissione nucleare fra dati e disinformazione in collaborazione con Luca Perri

Le stagioni dei movimenti in collaborazione Istituto Parri

La prima prova di maturità, gli strumenti per non sbagliare in collaborazione con Daniele Coluzzi

Naturalmente... chimica! in collaborazione con Il Chimico sulla tavola

Tre cose per portare rispetto in collaborazione con Dry Art

Fake news e verità artificiali in collaborazione con Talent apprendere tecnologicamente

L'investitore consapevole, Esplorando l'economia e Digital assets: la finanza del terzo millennio in collaborazione con Giorgio De Marco

A scuola di ecologia in collaborazione con Lucia Cuffaro
Identità digitale e impatto ambientale in collaborazione con Insegno

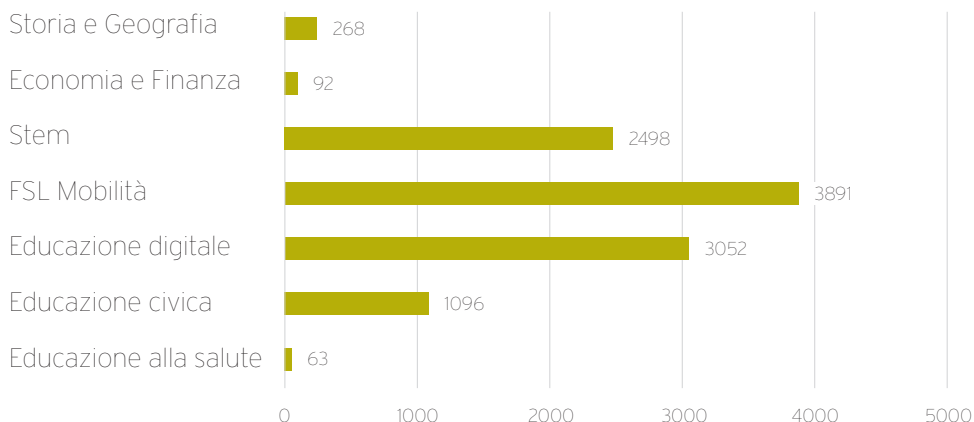
Le migrazioni in collaborazione con Riccardo Canesi

L'incontro tra la parola e la musica in collaborazione con Stefano Zenni

Robot fantastici e dove trovarli in collaborazione con Lorenza Saettone

Sulla strada della Sicurezza e Per star Bene? Scegli tu! curati dai servizi museali di CUBO

Presenze delle scuole per area tematica



La scelta dei contenuti si è concentrata su ambiti ritenuti prioritari dal piano strategico aziendale, quali economia, finanza e sicurezza digitale, per promuovere consapevolezza, responsabilità e cittadinanza attiva. Accanto a questi temi, l'offerta educativa ha approfondito ambiti di educazione scientifica e tecnologica, favorendo il pensiero critico

e la comprensione dei fenomeni scientifici e dell'innovazione. Ulteriore attenzione è stata dedicata ai temi della sostenibilità ambientale e dell'ecologia, nonché alle dinamiche sociali e storiche che caratterizzano la contemporaneità. Completano il quadro i percorsi in presenza dedicati alla sicurezza stradale e alla prevenzione nell'ambito della salute e del benessere gestiti direttamente dai Servizi Museali di CUBO con ambienti di simulazione attiva per gli studenti.

Partecipazione delle scuole per canale

■ Streaming

■ Presenza

87%

13%



Grazie all'utilizzo della modalità streaming, l'offerta educativa di CUBO è stata estesa su tutto il territorio nazionale, garantendo pari opportunità di accesso indipendentemente dalla collocazione geografica. Questa modalità ha permesso di raggiungere un numero significativo di scuole e studenti, superando i limiti fisici e logistici e rafforzando la mission di CUBO legata all'accessibilità e alla diffusione della cultura.



La stessa modalità di fruizione in streaming è stata adottata anche per la proposta di Formazione Scuola Lavoro, per avvicinare studenti e studentesse ai temi dell'impresa, della cultura e dell'innovazione,

favorendo l'acquisizione di competenze utili per il loro percorso personale e professionale. Grazie a questa modalità è stato raggiunto un numero significativo di scuole e studenti, coinvolgendo **107 istituti di 10 regioni italiane:** Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana e Umbria.

Education Ragazzi

Accanto alle proposte rivolte al mondo scolastico, CUBO ha sviluppato un programma di **laboratori e campi estivi per ragazzi**, realizzati esclusivamente in presenza presso le due sedi del museo a Bologna. I giovani a cui ci rivolgiamo sono gli adolescenti tra i 12 e i 18 anni, un pubblico strategico su cui CUBO investe da sempre, con la convinzione di dare voce al futuro.

Nel corso dell'anno sono stati coinvolti **255 ragazzi in 9 iniziative**, per un totale di **25 appuntamenti**, dedicati a tematiche che spaziano dal cinema e teatro all'arte e creatività, fino all'innovazione tecnologica e alle lingue straniere.



Fotografia e social media in collaborazione con MAD Servizi Culturali

5 robots - 5 scienziati in collaborazione con Makers Lab Srl

Sun Screen in collaborazione con Collettivo Franco

Una voce per il doppiaggio in collaborazione con Policinema

Il corpo reale per la realtà virtuale in collaborazione con ZED Festival

Il gioco dei ruoli in collaborazione con Chaos League

Vodcast in collaborazione con Edoardo D'Elia

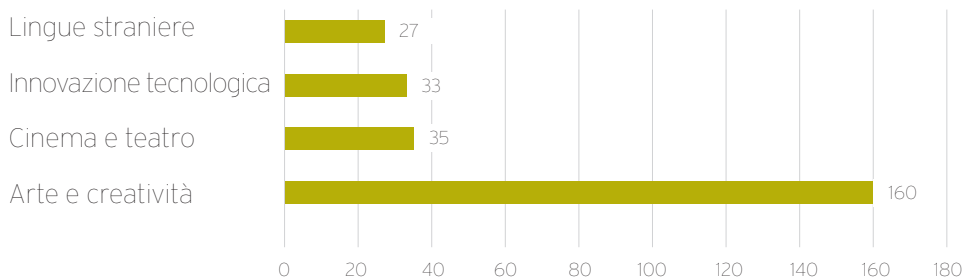
Serigrafia intensivo in collaborazione con Collettivo Franco

Holiday journey in collaborazione con Wall Street English

Presenze per tipologia di iniziativa



Presenze per area tematica



Tutti i laboratori e i campi hanno rappresentato un'opportunità educativa capace di coniugare apprendimento, relazione e scoperta, rafforzando il ruolo di CUBO come spazio di educazione, socialità e sviluppo delle potenzialità individuali. Gli obiettivi delle attività sono stati infatti: la crescita personale, lo sviluppo emotivo e cognitivo e la possibilità di confrontarsi con l'altro, sperimentando dinamiche di lavoro di gruppo e collaborazione.

Education Adulti

In continuità con l'offerta educativa complessiva, CUBO ha sviluppato una proposta di education dedicata agli adulti, articolata attorno a tematiche quali arte e creatività, benessere, comunicazione, educazione di genere, innovazione tecnologica, lingue straniere e sicurezza stradale. Le attività sono state progettate con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze trasversali, la valorizzazione di percorsi legati al benessere psicofisico e alla cura della persona, in linea con gli obiettivi strate-

gici del Gruppo, nonché il miglioramento delle capacità di gestione della quotidianità, coniugando svago e utilità e sostenendo la crescita personale dei partecipanti.



Nel corso dell'anno sono state realizzate **15 iniziative**, di cui **9 in presenza** e **6 in modalità streaming**, per un totale di **35 appuntamenti**, che hanno coinvolto complessivamente **977 partecipanti**.

Sull'onda della vita e Soffro ancora lo stress in collaborazione con Gianni Toselli ed Eleonora Gennarini

Scrivere seriale in collaborazione con Stefania Carini

Serigrafia in collaborazione con Collettivo Franco

Dimmi che numeri hai e ti dirò chi sei in collaborazione con Elisa Cavazzini

Il mondo cosmetico e i suoi segreti in collaborazione con Calipso Lab

Tra arte e scienza: la tecnica della negoziazione, Gestione del tempo e Dialogo strategico in collaborazione con Colibri Team

Al al tuo fianco in collaborazione con Alberta Barbagli

Parlare senza paura in collaborazione con Articolture

Social Club in collaborazione con Wall Street English

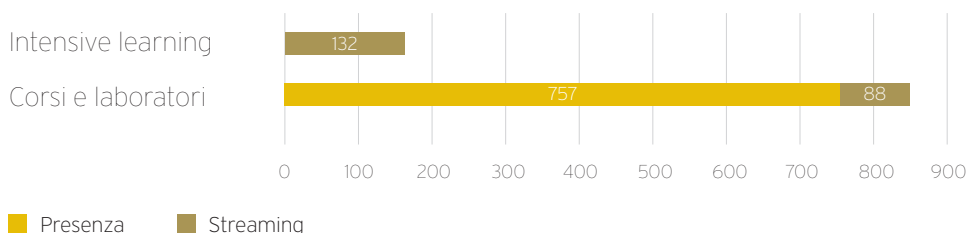
Sicurezza e mobilità stradale in collaborazione con ASAPS

Quattro incontri di un certo genere in collaborazione con Osservatorio Maschile

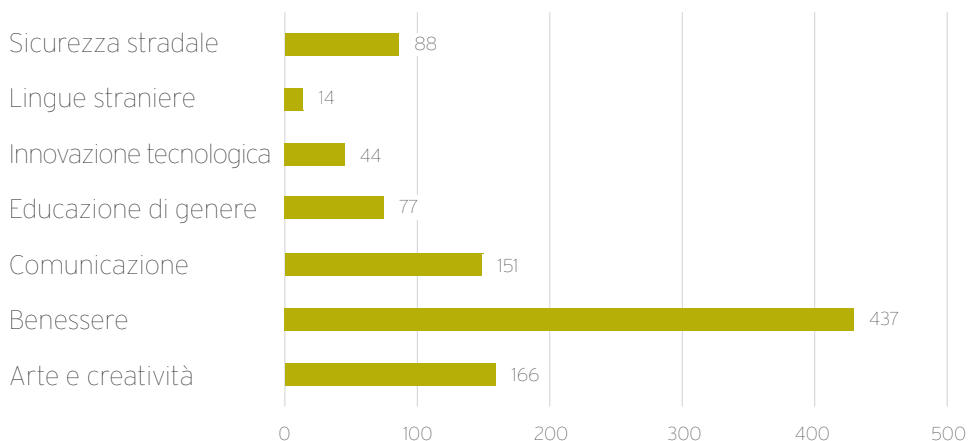
Terrarium e Kokedama in collaborazione con Enrico Rossi

L'offerta ha compreso laboratori e corsi programmati nella giornata del sabato - pensati per favorire la partecipazione anche di un pubblico impegnato durante la settimana lavorativa - e percorsi di intensive learning, caratterizzati da approfondimenti di più lunga durata, realizzati nel periodo estivo in streaming al fine di ampliare e diversificare il pubblico raggiunto.

Presenze per tipologia e modalità di partecipazione



Presenze per area tematica



PROGETTI IDENTITARI

Tra la ricca programmazione culturale spiccano annualmente tre progetti che con forza concorrono tutti alla condivisione dei valori del Gruppo Unipol con il territorio e la comunità nazionale.



*Dialoghi
artistici sperimentali*

Giunta all'**ottava edizione**, das ha sviluppato, dal 7 febbraio al 31 maggio, nelle due sedi di CUBO a Bologna un progetto incentrato sui linguaggi sperimentali, promuovendo il dialogo tra diverse generazioni di new media artists. Un viaggio tra arte, psicologia e tecnologie contemporanee per riflettere sul sé e la sua evoluzione, che ha preso forma in un progetto espositivo capace di stimolare interazione e coinvolgimento del pub-

Attraverso linguaggi diversi, queste rassegne contribuiscono a promuovere il dialogo tra generazioni, favorire la partecipazione e l'accesso alla cultura, riflettere sui cambiamenti sociali e tecnologici e sensibilizzare contro ogni forma di violenza e discriminazione.

blico. Il progetto *Una, doppia, collettiva. L'identità al tempo del Metaverso*, curato da Federica Patti e Claudio Musso, si è caratterizzato per un approccio interdisciplinare che ha intrecciato arte, sociologia, psicologia e tecnologia coinvolgendo quattro artisti: LaTurbo Avedon, Auriea Harvey, Kamilia Kard e Mara Oscar Cassiani.

Inserita nel Main Project di ART CITY 2025, la rassegna ha rafforzato la partecipazione di CUBO a circuiti culturali strutturati, favorendo una promozione condivisa e il coinvolgimento di pubblici diversificati e nuovi target. Con una programmazione annuale nel periodo invernale, la rassegna si inserisce stabilmente nel calendario culturale cittadino, contribuendo a scandire il ritmo della scena artistica bolognese.

Accanto al progetto espositivo, che ha proposto un programma articolato di iniziative collaterali – tra meet the artists, live performance, studio visit e una diretta radio – che, insieme all'opening e alle visite guidate, ha contribuito a valorizzare il carattere multidisciplinare e trasversale dell'arte contemporanea, rafforzando il legame con la città e con il progetto istituzionale ART CITY Bologna.

1

mostra

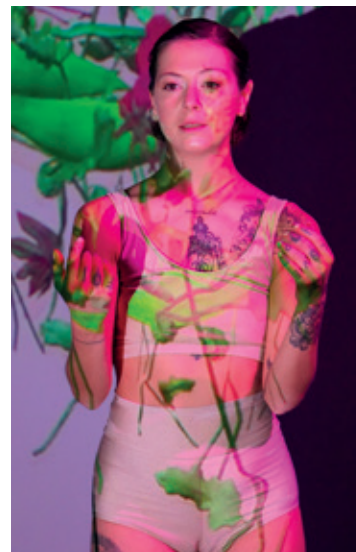
8

iniziative

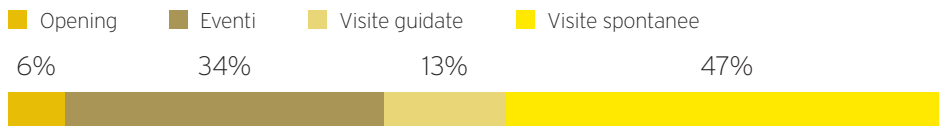
1.762

presenze

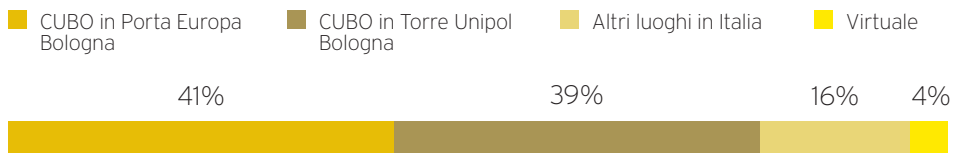




Presenze per tipologia di iniziativa



Presenze per luoghi

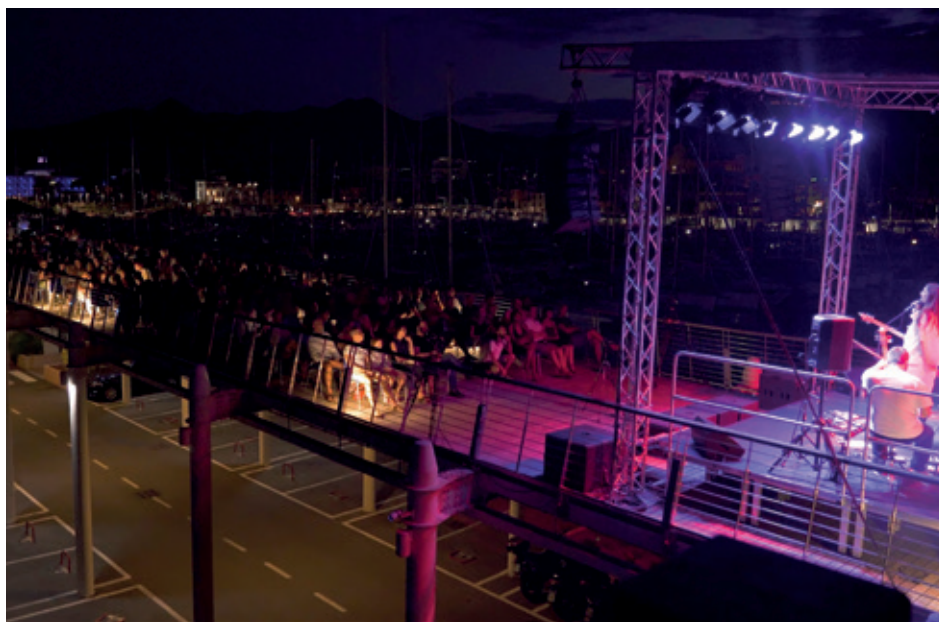




CUBO LIVE. *Luoghi, Idee, Voci, Eventi*

Nel 2025 si è svolta la **quinta edizione** di CUBO LIVE, la rassegna itinerante di concerti gratuiti che dal 24 giugno al 7 agosto ha animato le città di Torino, Loano (SV), Milano e Bologna, portando la musica fuori dalle sedi museali e contribuendo a rafforzare la visibilità e la reputazione di

Unipol attraverso CUBO come soggetto culturale attivo e riconoscibile. La produzione degli spettacoli è stata accompagnata da una promozione social sui canali di CUBO ampliando la diffusione e la riconoscibilità del progetto. In coerenza con la mission del museo, orientata alla diffusione e condivisione della cultura, la rassegna ha proposto un palinsesto musicale ampio e diversificato, costruito attorno a una selezione ricercata, autoriale e innovativa di artisti affermati e giovani talenti. La varietà di generi e linguaggi musicali – dal jazz al pop, fino alla musica classica – ha consentito di intercettare i gusti di un pubblico ampio e trasversale,



favorendo l'accesso a esperienze musicali di qualità.

Il carattere itinerante del progetto ha inoltre permesso la diffusione degli spettacoli nelle città sede di realtà aziendali del Gruppo, rafforzando il legame con i territori e offrendo anche ai colleghi l'opportunità di partecipare a un'offerta culturale condivisa.

L'edizione 2025 ha consolidato collaborazioni con istituzioni e partner culturali: Articolture, Bologna Jazz Festival, Cronopios, Fondazione Musica Insieme e Le nozze di Figaro. Gli appuntamenti bolognesi sono stati inseriti nel cartellone di Bologna Estate 2025, mentre le tappe liguri hanno beneficiato del patrocinio delle istituzioni locali, contribuendo a una promozione culturale integrata e partecipata.

CUBO LIVE si è confermato come un progetto strategico della produzione culturale del museo, capace di coniugare qualità artistica, accessibilità, presidio territoriale e valore reputazionale, raggiungendo al contempo numeri di pubblico in costante crescita.



17

spettacoli

4

città

12.929

presenze

106.364

visualizzazioni



*Non ballo
da sola*

12

iniziative

5

città

2.094

presenze

La settima edizione di Non ballo da sola, rassegna itinerante dedicata alla sensibilizzazione sui temi della violenza di genere e della parità di genere, si è svolta dal 17 al 27 novembre in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, e **ha coinvolto le città di Torino, Milano, Firenze, Bologna e Verona**, proponendo varie iniziative tra performance artistiche, spettacoli teatrali, attività educative, laboratori e incontri di approfondimento.

La rassegna ha adottato un approccio multidisciplinare con l'obiettivo di promuovere educazione, prevenzione e consapevolezza, dando voce a esperienze culturali capaci di affrontare il tema della violenza di genere da prospettive diverse e complementari.

L'edizione 2025 ha esteso il periodo di programmazione della rassegna e ampliato l'attenzione verso temi fondamentali ma meno dibattuti, come il ruolo del linguaggio, le dinamiche della maschilità, le relazioni sane e il contrasto agli stereotipi, con un focus specifico sul rafforzamento del target giovani e scuole.

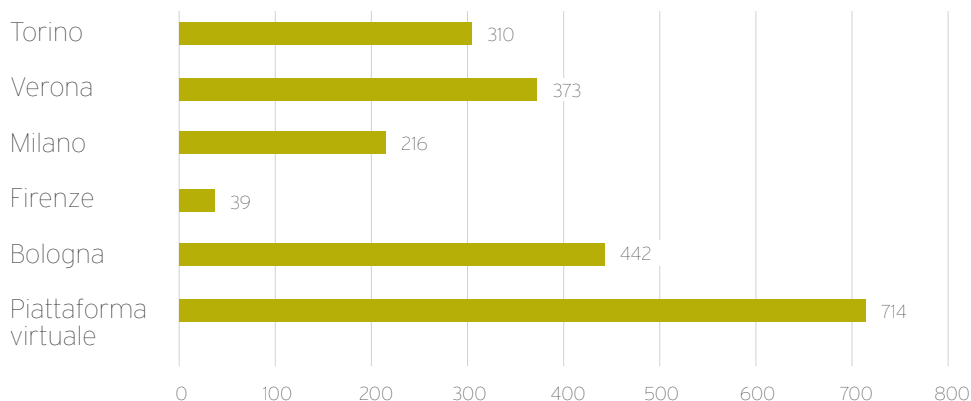
Alcune attività educative sono state rese disponibili in modalità streaming, consentendo di raggiungere un pubblico più ampio su scala nazionale.

Non ballo da sola si è così confermata come un progetto culturale di forte impatto sociale, coerente con l'impegno di Unipol nella promozione di una cultura dell'inclusione e del rispetto.

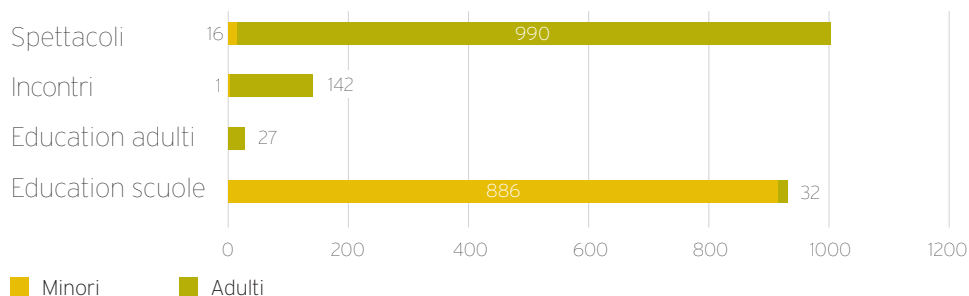




Presenze per città e piattaforme virtuali



Presenze per tipologia di iniziativa e target



Settimana Panchina Rossa

In continuità alla settima edizione della rassegna itinerante *Non ballo da sola*, realizzata in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, Unipol con CUBO hanno installato la settima Panchina Rossa presso la sede di Arca Vita a Verona, il 25 novembre. La Panchina Rossa, simbolo adottato dal Gruppo Unipol per richiamare l'impegno nella diffusione di una cultura del rispetto e della protezione delle donne, reca incisa la frase *"L'amore genera amore e non violenza"* e il numero verde 1522, dedicato al sostegno delle vittime

di violenza e stalking. L'installazione si inserisce in un percorso avviato nel 2019 che ha portato alla collocazione di panchine rosse in diverse città italiane, rafforzando la presenza simbolica e continuativa di Unipol sul territorio nazionale. La panchina rossa è stata realizzata in collaborazione con la Commissione Pari Opportunità del comparto assicurativo della compagnia e con la Fondazione Libellula.



EVENTI E PODCAST

Eventi

Nel 2025 è stata sviluppata una articolata produzione di eventi e podcast come strumento di intrattenimento culturale e di rafforzamento della visibilità di CUBO. L'offerta si è caratterizzata per una produzione culturale autoriale, declinata in una pluralità di formati e linguaggi, con l'obiettivo di garantire inclusività e accessibilità a pubblici diversificati.

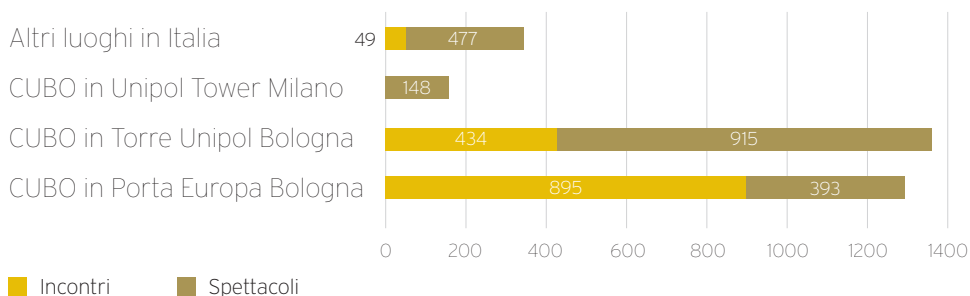
La programmazione ha compreso incontri e momenti di approfondimento, quali talk e convegni, e spettacoli, tra concerti, performance e spettacoli teatrali, realizzati presso le sedi di CUBO a Bologna e in altri luoghi esterni, in un'ottica di apertura e diffusione culturale, coinvolgendo complessivamente **3.311** persone. I contenuti hanno affrontato tematiche su nuovi linguaggi scenici, un'ampia cultura musicale e performativa, valorizzazione del patrimonio, scrittura e narrazione contemporanea, storia d'Italia.





La progettazione delle attività si è basata sul coinvolgimento di esperti e professionisti del settore culturale, sulla progettazione partecipata con stakeholder e sulla partecipazione a circuiti culturali nazionali, tra cui le Giornate Europee del Patrimonio, oltre all'apertura del museo in occasione di festività, come il 6 gennaio, il 4 ottobre e l'8 dicembre.

Presenze per tipologia di iniziativa e per luoghi



Una stella possibile con Maria Grazia Calandrone

Enoteatro con Gabriele Marchesini, Emanuele Marchesini e Francesca Calderara

Suggerimenti astronomiche con Fabio Peri

Qui si fa l'Italia con Lorenzo Pregliasco e Lorenzo Baravalle

Scrivere seriale evento con Stefania Carini e Barbara Petronio

I luoghi della resistenza in collaborazione con Il Mulino

Diventare grandi nella scuola di oggi in collaborazione con Il Mulino

La digitalizzazione del patrimonio culturale: Memoria viva e Il Patrimonio tra reale e digitale con Università di Bologna nell'ambito de La Notte dei Ricercatori

Due Santi per Bologna in collaborazione con Il Mulino

Ispirare con Lorenzo Baravalle

Sulle corde del cuore in collaborazione con Fondazione Musica Insieme

Luci del jazz con in collaborazione con Bologna Jazz Festival

Golfo Mistico in collaborazione con SEMM Music Store

Incroci poetici con Eugenia Giancaspro

La digitalizzazione del patrimonio culturale: Teatro memoria, archivi in collaborazione con Università di Bologna nell'ambito de La Notte dei Ricercatori

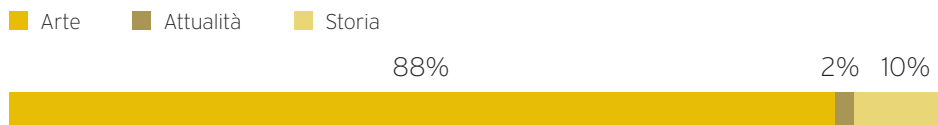
Stand up Tuesdays in collaborazione con Cronopios

Teste mobile in collaborazione con SEMM Music Store

Crossover Christmas night in collaborazione con Fondazione Musica Insieme

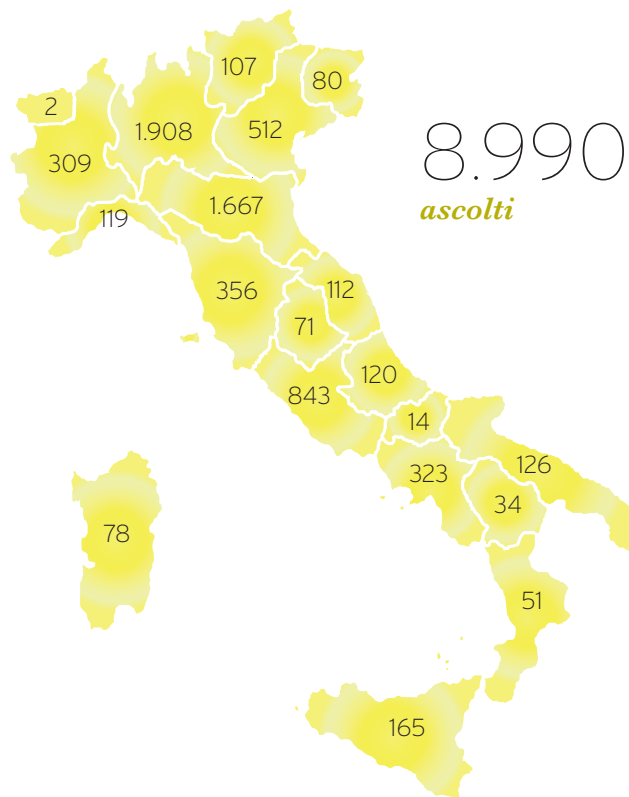
Podcast La proposta culturale di CUBO ha compreso anche una linea podcast, disponibile sul sito del museo e sui canali Spreaker e Spotify, che ha ampliato le modalità di fruizione dei contenuti culturali, affiancando la programmazione degli eventi in presenza. I podcast hanno rappresentato uno strumento complementare di diffusione, favorendo la sperimentazione di nuove potenzialità comunicative e la circolazione dei temi cardine del museo su scala nazionale, raggiungendo pubblici diversificati anche oltre la dimensione fisica degli eventi.

Ascolti podcast per tema



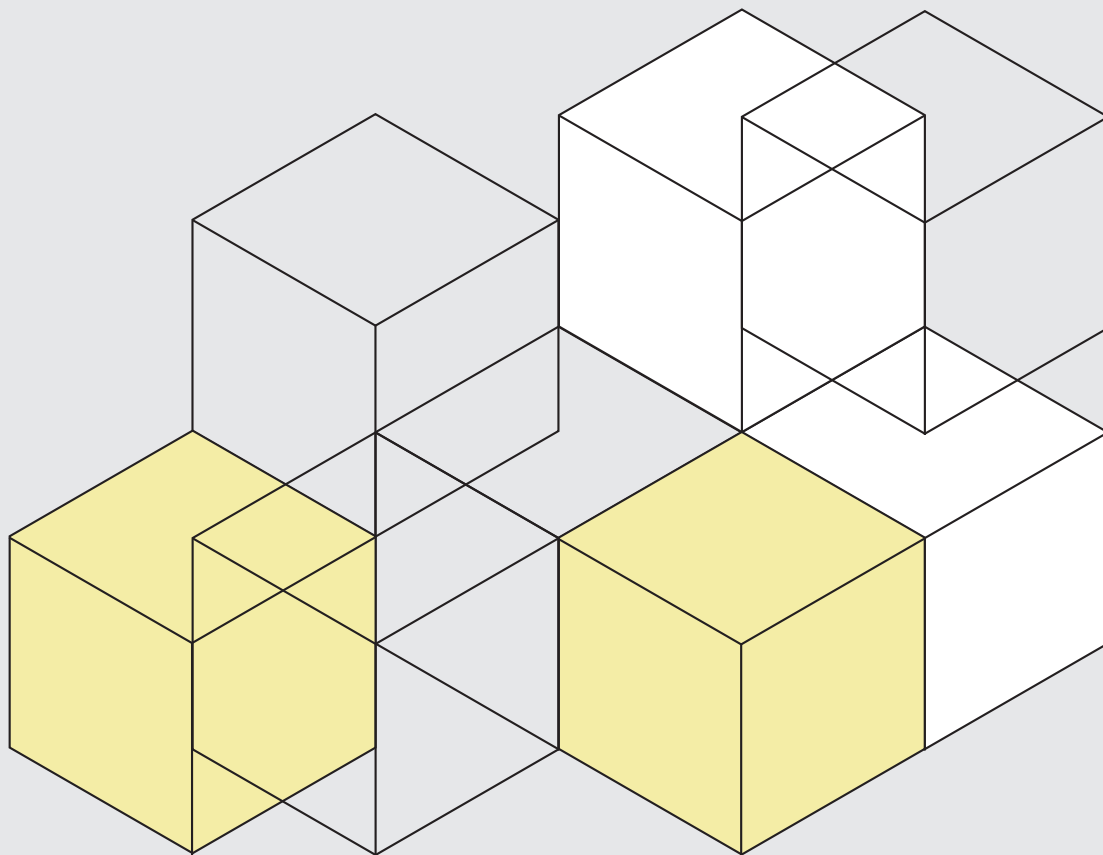
Geocalizzazione degli ascolti

Abruzzo	120
Basilicata	34
Calabria	51
Campania	323
Emilia-Romagna	1.667
Friuli Venezia Giulia	80
Lazio	843
Liguria	119
Lombardia	1.908
Marche	112
Molise	14
Piemonte	309
Puglia	126
Sardegna	78
Sicilia	165
Toscana	356
Trentino-Alto Adige	107
Umbria	71
Valle d'Aosta	2
Veneto	512
Altro Italia	1.556
Estero	437



06

COMUNICAZIONE E MEDIA



Le attività di comunicazione hanno accompagnato in modo trasversale l'intera produzione culturale di CUBO, rappresentando uno strumento strategico per aumentare la visibilità del museo d'impresa, accrescere la consapevolezza sulle attività proposte e consolidarne la reputazione. Nel corso dell'anno, la comunicazione ha sostenuto l'accesso

alla cultura attraverso una pluralità di strumenti e canali, differenziati in funzione dei pubblici di riferimento e dei contenuti.

Un ruolo centrale è stato svolto dai canali social e digitali, Facebook, Instagram e YouTube, attraverso una produzione strutturata di contenuti originali, che ha favorito un'elevata interazione e un significativo numero di visualizzazioni, con particolare efficacia nel raggiungimento del target 18-45 anni.



60.736
followers al 2025

302.473
visualizzazioni nel 2025



4.810
iscritti al 2025

259.571
visualizzazioni nel 2025



14.025
followers al 2025

1.723.460
visualizzazioni nel 2025

A questi strumenti si è affiancata la newsletter mensile di CUBO, che ha rappresentato un canale diretto e continuativo di relazione con il pubblico, contribuendo alla fidelizzazione e alla diffusione costante delle iniziative culturali del museo. Le campagne digitali mirate, orientate all'aumento delle visite al sito web, hanno accompagnato progetti e iniziative di particolare rilievo, contribuendo a rafforzare la riconoscibilità del museo.

Parallelamente, le attività di media relations e ufficio stampa hanno garantito una presenza continuativa di CUBO su testate giornalistiche cartacee e online, offrendo al pubblico l'opportunità di conoscere e approfondire le iniziative del museo.



La visibilità mediatica ottenuta ha contribuito non solo a migliorare l'accessibilità culturale, ma anche a generare un valore reputazionale significativo per Unipol, consentendo di associare il proprio marchio a contenuti culturali, artistici e storici di qualità.

174.897

*visite al
sito web*

7.591

*iscritti
newsletter*

306

*articoli
e menzioni*

19

*comunicati
stampa*



BOLOGNA

L'identità al tempo del Metaverso

"L'IDENTITÀ AL TEMPO DEL METAVERSO - SELF PORTRAIT"



> ARTE E AI

UNA, DOPPIA, COLLETTIVA. L'identità al tempo del Metaverso, al Cubo, di porta Europa e Torre Unipol, con i lavori di quattro artisti - all'avanguardia in 3D e video installazione - approfondiscono i rapporti tra arte e tecnologia per riflettere sulle relazioni che si sviluppano tramite l'AI. Bologna, fino al 31/5 www.cubounipol.it

Identità e metaverso: 'Una, doppia, collettiva'



Per questa occasione sono state allestite due sedi: il Cubo, di porta Europa e Torre Unipol, con i lavori di quattro artisti.

Cosa significa essere in un mondo in cui i confini sono...

...e come si relazionano con le tecnologie che ci circondano, in un mondo in cui i confini sono...

exibart



UNA, DOPPIA, COLLETTIVA. L'identità al tempo del Metaverso

Il Resto del Carlino

Bologna

Cronaca

Identità e metaverso: 'Una, doppia, collettiva'

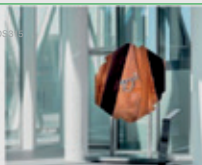
Identità e metaverso: 'Una, doppia, collettiva'

L'esposizione si sviluppa nelle due sedi di Cubo, porta Europa e Torre Unipol, con i lavori di quattro artisti.

il Giornale Milano



ESPOSIZIONE
Alcune opere
ospitate per la
mostra
inaugurale di
«Cubo»
museo
con cui Unipol
mette
a disposizione
il proprio
patrimonio
artistico



IL MUSEO DI UNIPOL. Alla torre di via fratelli Castiglioni
Scivolando tra Larry Rivers e Quayola
cinque grandi opere inaugurano «Cubo»
Il nuovo spazio apre al pubblico il patrimonio del gruppo

IL GIORNO MILANO

Il museo d'impresa a Porta Nuova

Il Cubo della Unipol Tower Tra arte, musica e cultura

di [nome] e [cognome]

22/11/2017

IL GIORNO

di [nome] e [cognome]

di [nome] e [cognome]

di [nome] e [cognome]

di [nome] e [cognome]

di [nome] e [cognome]

di [nome] e [cognome]

di [nome] e [cognome]

di [nome] e [cognome]

di [nome] e [cognome]

di [nome] e [cognome]



il Giornale

UNIPOL

Apre «Cubo» anche a Milano

Unipol ha inaugurato presso il quartier genera-
le di Milano la terza sede di Cubo, il museo
d'impresa della compagnia assicurativa. Lo
spazio dedicato a cultura ed education apre
oggi al pubblico con la mostra «Sliding».

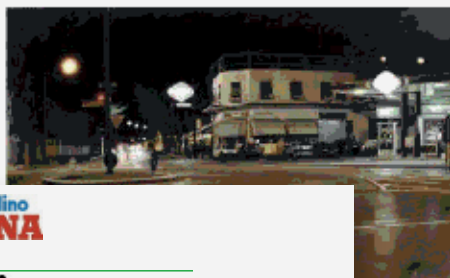
L'artista è docente alla scuola di artigianato artistico di Cento

La mostra di Nannini Paesi e scorci urbani

L'esposizione è a Bologna
fino al 4 ott.
libero dal u
Chi sarà ne

di oltre vent'anni una persona
la sua arte è un'indagine su

il Resto del Carlino
BOLOGNA



Visioni di pianura con Nicola Nannini

ane ancora buio
muna Venci

sguardo mirido, dividendosi tra
l'emozione senza fine delle sue
l'augurio del
reportage - scri-
zioni - se al-
osservazioni
e scritte e ve-
amano. Quel
aiutato, l'ar-
to è sospesa.
are anche in



CORRIERE DI BOLOGNA

Nelle due sedi di Cubo

Riflessione sul paesaggio con le opere di Nannini

1/2

40 **LA STAMPA**
PRESSIONE DI LAVORO

LIGURIA ESTATE

Questa sera alle 21 il secondo concerto della rassegna estiva
Venerdì all'alba "Il Respiro dei Manti" e sabato Eugenio Finardi

Il rock di Emma Nolde scalda il "Cubo Live" alla Marina di Loano

CORRIERE DI BOLOGNA

Stasera al **Cubo Live** ai Giardini di Porta Europa

La nuova rinascita
dei **Casino Royale**
all'insegna di «Fumo»

Giorno Milano Metropoli

Musica e parole al **CUBO (live)** Sul palco le storie di Ron e Venuti

il Resto del Carlino
BOLOGNA

Inizia la musica al Cubo Da Paolo Jannacci ai Calibro 35 e Gualazzi

Parte stasera la rassegna estiva nei Giardini di Porta Europa di Unipol
Tanti ospiti fino ad agosto, fra cui Mike Stern e Casino Royale

Liguria Estate

Stesere alla Marina di Loano il primo appuntamento della rassegna itinerante di concerti

**"Morricone stories" apre Cubo Live
con il sound di Stefano Di Battista**

ATTUALITÀ E CULTURA

Un inizio nell'area
dei Giardini Morici
di Borgoglia
a Ventimiglia



Da Ron a Venuti,
le sere al **Cubo live**
tra musica e idee

CORRIERE DI BOLOGNA

Alle 21,30 nei giardini del **Cubo Unipol**

Un omaggio alla classica
e alla musica per i film
nell'universo di **Gualazzi**

Album Estate

A VENTIMIGLIA E DOGLIO

I concerti dal vivo a Loano
si parte oggi con Di Battista

Nella foto: il concerto di sabato con il film di Stefano Di Battista

**CUBO LIVE 2025,
PAROLE E MUSICA
AL LEONARDO**

Ginevra Di Marco,
Franco Arminio, Ron
e Mario Venuti tra gli ospiti
della kermesse gratuita

OGGI

**BEVERLY PEPPER
E LA SCOPERTA DELLO SPAZIO**

Due sedi. Porta Europa e Torre Unipol, per la mostra bolognese su Beverly Pepper (1922-2020), protagonista della scultura contemporanea, tra installazioni monumentali e opere di Land Art. Statunitense, scelse di vivere in Italia. Beverly Pepper. Space Outside, al Cubo Unipol fino al 24 gennaio, la racconta tra sculture, disegni, acquerelli, quaderni di appunti e foto (cubo.unipol.it). **M.N.**



62020

ROBINSON

40111 37

2020

- REGIONE

colle, nei suoi
medici dove
s'adda. Al
il battito
Mito e l'arte
quasi fosse
molcano
90, più inson
l'arte che le
sa, che
tura, che si
succedendo a
non è un'arte
che

te idee, segue
l'opera?
l'idea?
l'idea, come
che m'idea

Mrs Pepper fuoco e acciaio

Intorno a due sculture della sua collezione, Unipol
era per il museo Cubo un racconto sulla pioniere
che scelse l'Italia come luogo libero in cui creare.

CORRIERE DI BOLOGNA

La mostra Fino al 24 gennaio le opere dell'artista, amica di Pomodoro, che si fece spazio in un mondo di soli uomini

L'astrazione di Beverly

L'acciaio, l'ambiente e la connective art della Pepper in esposizione al **Cubo**

il Resto del Carlino
BOLOGNA

Innovativa Beverly Pepper, artista d'acciaio

Le opere dell'americana per la prima volta in città, nella mostra **Al Cubo**, fra Porta Europa e Torre Unipol. Esposti sculture e disegni

I CURATORI

«Sviluppò la sua ricerca sul concetto di land art, di anti-monumento»

1967-1968 è parte del patrimonio artistico di **Unipol**, sono il fulcro narrativo dei 36 lavori selezionati con la curatela di Maria Bognotti e Marco Tonelli, e rappresentano un momento cruciale

nella storia dell'arte americana. Il lavoro di Pepper è un punto di riferimento e il pubblico è invitato a riflettere sulla sua arte, che è sempre stata in dialogo con la natura.

Al "Cubo" le opere della scultrice che amava l'Italia

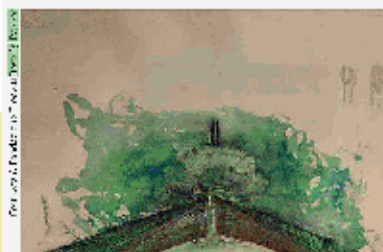
La 'rivoluzione' di **Beverly Pepper**
Pioniera dell'acciaio corten
Arte, ambiente, comunità



Beverly Pepper, *Steel Structure*, 1967-1968, in acciaio corten, Unipol, Bologna.



LE MOSTRE
in Italia **BOLOGNA**



La connective art
di **Beverly Pepper**

L'ambiente naturale come
spazio relazionale e sociale

Bologna, **Unipol** Auditorium: Milena Mancini in scena tra canzoni, ironia e la fuga dalla realtà

'Sposerò Biagio Antonacci'

Bol
per
qua
sola
grat
mu:
occ
la vi
alle

CORRIERE DELLA SERA
Milano

Cubo Unipol Tower

Isabella Ragonese
Le parole delle donne
contro la violenza

il
che
alla
ti
n
le. Con
iettezza a
nna
a sua vita,
cerca di



NON BALLO DA SOLA AL TEATRO STIMATE

Verona ospita al Teatro Stimate e alla sede Arca Vita in via Del Fante, la quinta e ultima tappa della settima edizione di "Non ballo da sola", la rassegna itinerante e gratuita pro-

contro le donne (25 novembre). Dal 17 al 27 novembre, performance artistiche, spettacoli teatrali, attività educative e talk sul tema della violenza di genere si terranno,



Performance

Artist uniti contro la violenza di genere

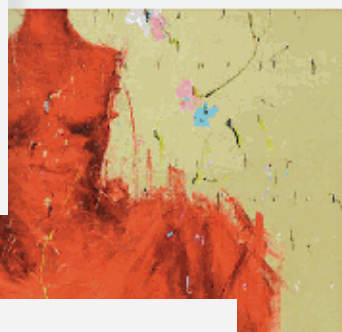
Dal 17 al 27 novembre, Cubo (musico d'impresa Unipol) porta a Torino, Milano, Firenze, Bologna, Verona performance, teatro, talk e attività educative contro la violenza di genere.

Con Annovi, Ragonese, Vagnoli, Maragoni, Troisi, laboratori alle donne". www.cubounipol.it

Resto del Carlino Per Le Donne

Lo stile professionale di Unipol «Reciprocità, rispetto e parità» L'inclusione si vede nei fatti»

Rassegna 'Non Ballo da Sola' e 'panchine rosse': il Gruppo resta in prima linea
Il manager Verdone: «Il linguaggio inappropriato porta spesso alla discriminazione»



la Cronaca
di Verona e provincia

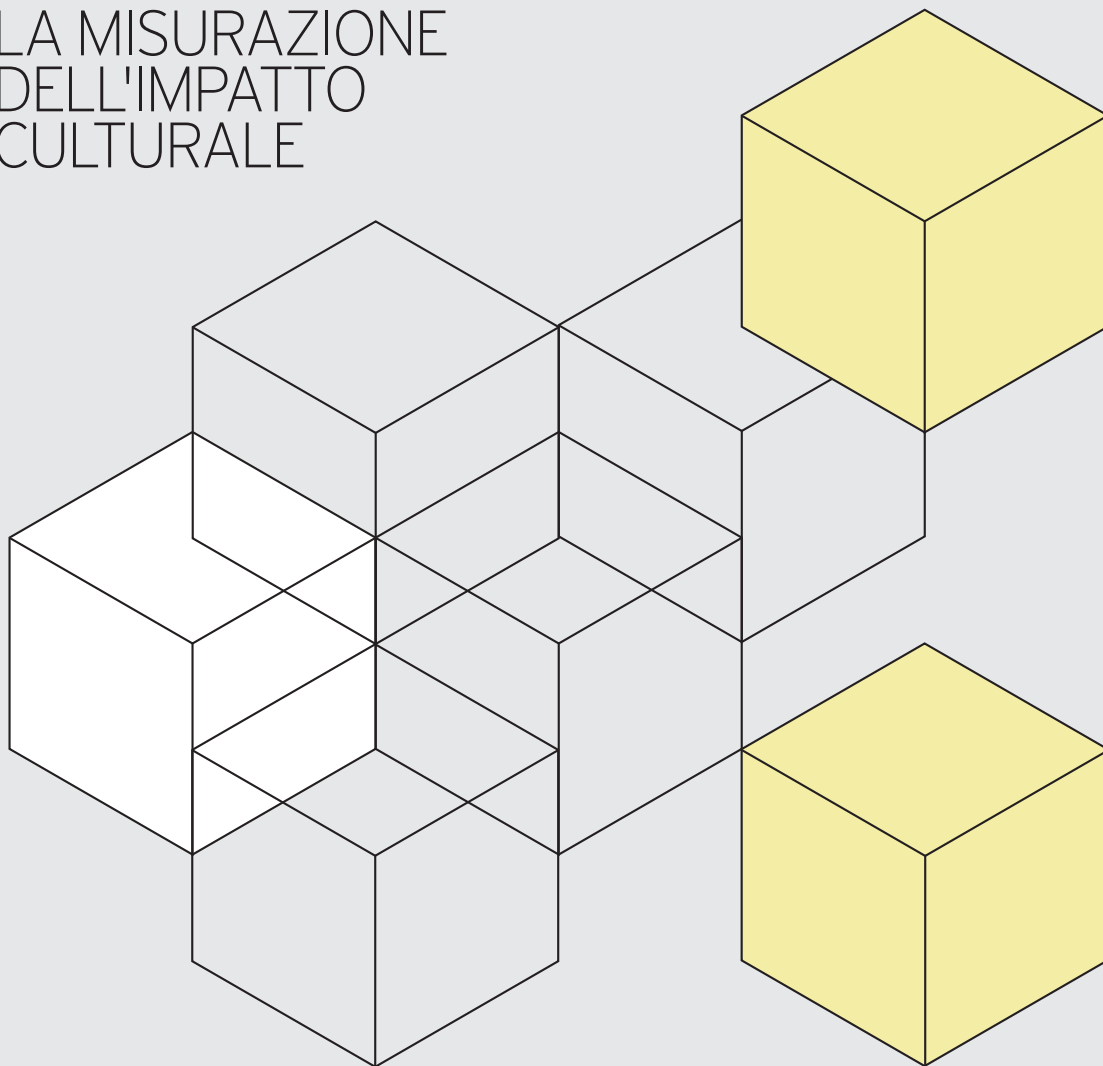
NELLA GIORNATA PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA SULLE DONNE

Panchina rossa e responsabilità civile

Il 17 simbolo di Cubo Unipol in via del Fante

07

LA MISURAZIONE DELL'IMPATTO CULTURALE



Nei musei d'impresa i patrimoni conservati non sono semplicemente reperti da custodire, ma sono voci che raccontano storie, testimonianze di un percorso fatto di idee, persone e sfide. Il loro valore non si esaurisce nella materia, ma vive nel messaggio che trasmettono e nel legame che creano tra passato e futuro. Per questo motivo tutte le iniziative di un museo azien-

40.424

*totale presenze
nel 2025*

dale rappresentano uno strumento strategico per la diffusione della cultura d'impresa. Attraverso mostre, incontri, laboratori e spettacoli, il Gruppo apre le proprie porte alla comunità trasformando la propria storia e i propri valori in esperienze condivise.

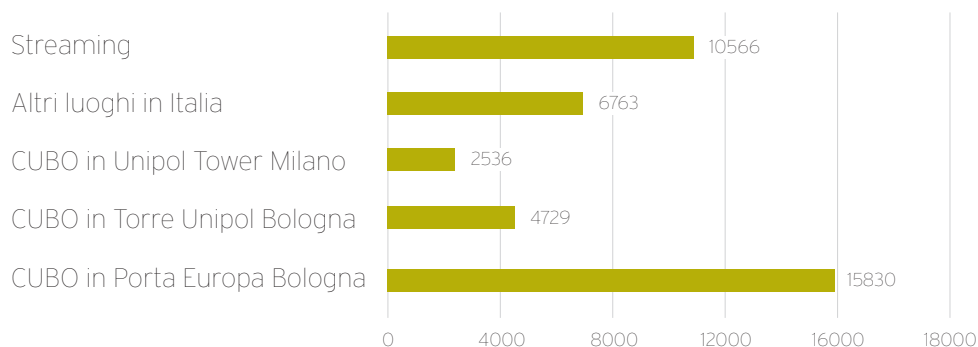


Diffondere cultura significa quindi costruire ponti tra persone, generazioni e comunità. La grande sfida e il nuovo orizzonte di sviluppo per i musei d'Impresa, consiste nella capacità di misurare concretamente il proprio impatto come istituzione al servizio della società. CUBO ha colto questa necessità e ha compreso che la conoscenza del proprio impatto culturale è essenziale per crescere e generare valore. Per questo ha scelto di investire sempre più parte delle proprie energie in un processo di monitoraggio costante, basato su una raccolta sistematica dei dati e delle opinioni del pubblico e su una reportistica

periodica. Questo processo è stato esteso negli anni anche all'ambito digitale e ai canali social del museo, riconoscendo il ruolo decisivo che questi strumenti rivestono nella comunicazione e nella relazione con il pubblico. L'analisi sistematica delle metriche digitali consente di valutare l'efficacia delle attività online, orientare le strategie di contenuto e garantire una presenza coerente con la missione culturale del museo. Questo approccio rafforza la trasparenza e la capacità di misurare l'impatto complessivo, integrando dimensione fisica e digitale in un unico e più ampio quadro di valutazione.

I numeri e i dati presentati in questa pubblicazione rappresentano un riepilogo dell'ampio processo di analisi che CUBO porta avanti in modo continuativo. Essi offrono una fotografia sintetica delle principali tendenze registrate nel corso del 2025, consentendo di comprendere l'evoluzione delle attività e il livello di partecipazione.

Presenze per luoghi

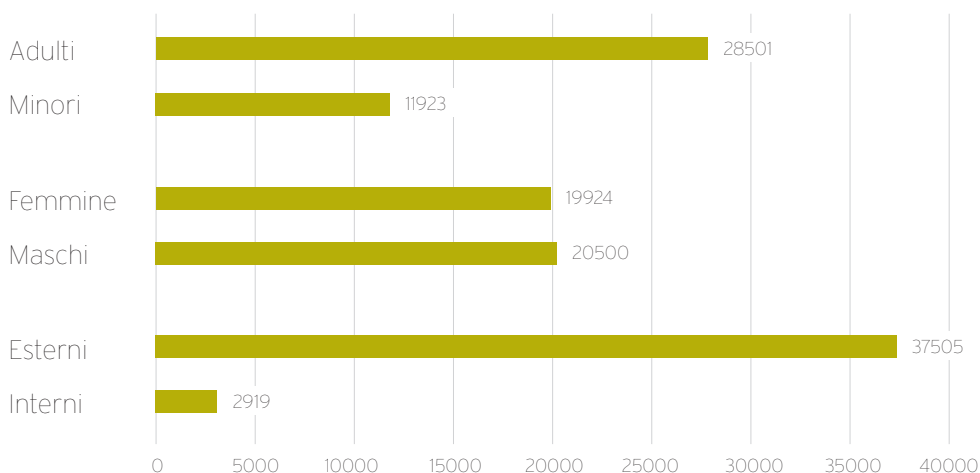


Le presenze per luoghi confermano una tendenza strategica di CUBO: i dati mostrano che il museo non si limita alle proprie sedi istituzionali, ma sceglie di coinvolgere anche altri spazi esterni per la maggior parte vicini all'azienda. Questa scelta evidenzia una **volontà di espandere l'esperienza culturale oltre i propri confini**, creando una rete di luoghi che gravitano attorno all'identità aziendale e rafforzano il senso di appartenenza.

Altro elemento significativo è rappresentato dal coinvolgimento in streaming: **le presenze registrate online indicano che il museo riconosce il valore della fruizione digitale come complemento all'esperienza fisica**. Lo streaming non è solo un canale aggiuntivo o emergenziale, ma uno strumento strategico per ampliare la partecipazione, raggiungere pubblici più distanti e garantire accessibilità, soprattutto in contesti in cui la presenza fisica è limitata.

In sintesi, questa tendenza riflette un approccio inclusivo e innovativo: integrazione tra spazi fisici e digitali per massimizzare l'impatto culturale e favorire una partecipazione diffusa.

Presenze per target



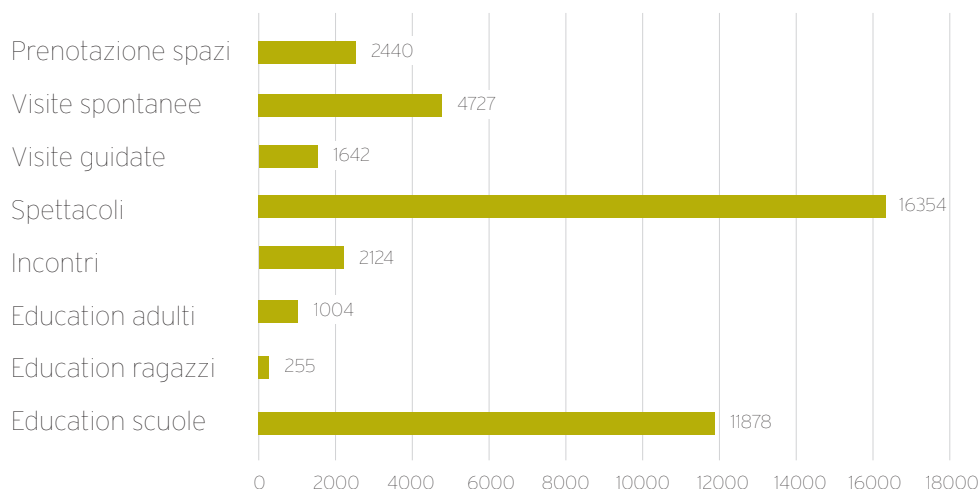
Le presenze per target evidenziano alcune dinamiche significative. Leggera **prevalenza del pubblico maschile adulto esterno**. Negli ultimi anni si conferma una tendenza verso una lieve predominanza di visitatori maschi adulti provenienti dall'esterno, pur mantenendo un equilibrio sostanziale con il pubblico femminile. Questo dato suggerisce che il museo riesce a coinvolgere in modo bilanciato entrambi i generi, pur con una sfumatura di maggiore attrattività verso il segmento maschile.

Significativa presenza di pubblico giovane.

La componente giovanile è particolarmente significativa e deriva principalmente dalle attività didattiche rivolte alle scuole. Questo conferma il ruolo strategico del museo come strumento educativo, capace di avvicinare le nuove generazioni alla cultura aziendale e al patrimonio storico.

Partecipazione dei colleghi del gruppo. Oltre all'apertura verso l'esterno, resta **importante la presenza dei dipendenti del gruppo**, che continuano a rappresentare uno stakeholder fondamentale. La loro partecipazione non è solo quantitativa, ma qualitativa: contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza e a consolidare il legame tra il museo e l'identità aziendale.

Presenze per tipologia di iniziativa





Credit Simone Cappelletti

Direzione CUBO, Museo d'impresa del Gruppo Unipol
Vittorio Verdone e Giulia Zamagni

Progetto e coordinamento editoriale
Rosaria Palmeri, Mirko Manconi

Contributi
Archivio Storico e Misurazione dell'impatto culturale CUBO
Arte e Patrimonio Artistico CUBO
Eventi, Education e Comunicazione CUBO
Supporto Operativo CUBO

Ringraziamo le aree aziendali di Unipol che, attraverso la collaborazione costante e trasversale, contribuiscono in modo determinante alla crescita e allo sviluppo del museo e archivio d'impresa, confermando il valore della sinergia come motore di innovazione culturale.

Ringraziamo i collaboratori e le collaboratrici, i fornitori e le strutture di supporto che con perseveranza e attenzione contribuiscono alla conservazione e alla valorizzazione degli spazi museali di CUBO.

Crediti fotografici
Simone Cappelletti, Vincenzo Ruocco, Alfonso Santolero

Progetto grafico e impaginazione
Lessismore
via Marsala 31, Bologna

Stampa
Tipolitografia Righi srl
Via A. E. Magli 12, Anzola dell'Emilia, Bologna

*"La cultura è l'unico bene dell'umanità
che, diviso tra tutti, anziché diminuire,
diventa più grande."*

Hans-Georg Gadamer



Tel. 051.507.6060



Tel. 051.507.6060



Tel. 02.6402.9090



CUBO
Condividere Cultura

Unipol

cubounipol.it

